



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO**

ACIREALE

Sede: via Verga n. 99 / via Guicciardini s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316 Sez. Associata: corso Umberto,
n. 190. Tel. 095/7648177 <http://www.iis-brunelleschi.gov.it/>

ESAMI DI MATURITÀ- ANNO SCOLASTICO 2025/26

CLASSE V SEZ. A Liceo Artistico

Indirizzo "Audiovisivo Multimediale"

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Elena Grassi	
Coordinatore	Prof.ssa Annalisa Bonaccorso	

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA- FINALITA' GENERALI	
1.1 Profilo culturale e professionale dello studente	Pag.5
1.2 Indirizzo audiovisivo- multimediale – profilo – obiettivi specifici	Pag.6
1.3 Prospetto orario indirizzo audiovisivo-multimediale	Pag.8
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.
2.1 Elenco docenti del Consiglio di classe	Pag.9
2.2 Elenco studenti	Pag.10
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.
3.1 Composizione della classe	Pag.11
3.2 Profilo educativo comportamentale	Pag.11
3.3 Andamento didattico e apprendimenti	Pag.12
3.4 Metodo di lavoro e partecipazione	Pag.13
3.5 Competenze disciplinari e trasversali	Pag.14
3.6 Ostacoli al processo di insegnamento – apprendimento	Pag.14
3.7 Partecipazione delle famiglie	Pag.16
4. PERCORSO FORMATIVO	Pag.
4.1 Obiettivi formativi comuni a tutte le discipline	Pag.17
4.2 Obiettivi trasversali	Pag.17
4.3 Obiettivi didattici delle singole discipline	Pag.17
4.4 Competenze, capacità, abilità trasversali	Pag.17
4.5 Competenze relative alla programmazione curriculare suddivise per aree	Pag.18
4.6 Competenze di Educazione civica	Pag.20
4.7 Metodologie e strategie didattiche	Pag.20
4.8 Strumenti didattici	Pag.21

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE CRITERI E METODI	
5.1 Modalità di verifica e valutazione	Pag.21
5.2 Tabella valutazione finale	Pag.23
6. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	
6.1 Esperienze relative ai percorsi di Formazione scuola- lavoro	Pag.25
6.2 Attività svolte dagli alunni nel triennio	Pag.27
6.3 Prospetto ore percorsi di Formazione scuola- lavoro svolte dagli alunni nel triennio	Pag. 29
7. ATTIVITA' E PROGETTI	Pag.
7.1 Attività svolte nel triennio	Pag. 30
8 PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI	
8.1 Attività e percorsi attinenti a Cittadinanza e Costituzione	Pag.35
8.2 Modulo di orientamento	Pag. 42
9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	.
9.1 La commissione interna	Pag.46
9.2 Modalità di svolgimento delle prove scritte	Pag. 46
9.3 Il colloquio orale	Pag.47
10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	.
10.1 Prima prova d'italiano	Pag.48
10.2 Seconda prova	Pag. 48
11. PROVE INVALSI	
12 CREDITI SCOLASTICI	

12.1 Criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici	<i>Pag. 49</i>
12.2 Prospetto riepilogativo crediti	<i>Pag. 50</i>

ALLEGATI:

Allegato A: Relazioni finali dei singoli docenti	<i>Pag. 54</i>
Allegato B: Programmi delle singole discipline	<i>Pag. 86</i>
Allegato C: Relazione sul percorso di Formazione scuola- lavoro e relativa valutazione	<i>Pag. 110</i>
Allegato D: Prove di Simulazione I Prova e II Prova - Griglie di valutazione prove scritte ed orali	<i>Pag. 115</i>
Allegato E: Fascicoli riservati DSA – Relazioni	<i>Segreteria</i>

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA -FINALITA' GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" propone un percorso formativo finalizzato a fornire agli studenti conoscenze e competenze utili sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi universitari, nelle Accademie di Belle Arti o negli ITS Academy. L'offerta formativa è ampia e articolata e comprende il liceo artistico, il tecnico economico per il turismo, un percorso quadriennale sperimentale tecnologico-professionale e corsi serali dedicati agli adulti.

Il liceo artistico coniuga le discipline tradizionali con un approfondimento delle arti visive e applicate, mentre il tecnico economico per il turismo sviluppa competenze specifiche nel settore turistico e nella comunicazione. Il percorso quadriennale si distingue per un approccio innovativo basato su attività laboratoriali e collaborazioni con aziende, favorendo un apprendimento concreto e orientato al mondo del lavoro, senza escludere l'accesso all'università o agli ITS. I corsi serali, invece, consentono agli adulti lavoratori di completare il proprio percorso di studi in modo flessibile.

Elemento centrale dell'azione educativa è la persona, considerata nella sua individualità e nella sua appartenenza alla comunità. La scuola promuove la crescita armonica degli studenti attraverso valori fondamentali come solidarietà, legalità, pace e rispetto della multiculturalità, incoraggiando comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Il Piano dell'Offerta Formativa definisce l'organizzazione, i contenuti e le risorse della scuola, integrando attività curricolari ed extracurricolari che rispondono ai bisogni degli studenti e ne valorizzano interessi e attitudini. Particolare attenzione è rivolta alla creazione di un ambiente inclusivo, capace di garantire il diritto allo studio, il benessere psicofisico e la prevenzione della dispersione scolastica.

L'istituto promuove inoltre un costante dialogo con il territorio attraverso stage, percorsi di orientamento, collaborazioni con enti, imprese e associazioni, e mantiene un rapporto diretto con le famiglie. Tutto ciò è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa, garantire pari opportunità e accompagnare ogni studente nello sviluppo delle proprie potenzialità, competenze e capacità professionali.

1.1 PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei

linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico -pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo).

Alla fine del biennio comune, il liceo artistico offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in sei indirizzi diurni innovativi: "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Scenografia", "Design", "Grafica", "Audiovisivo e Multimediale"; due indirizzi della sezione serale: "Arti Figurative" e "Design della moda".

1.2 INDIRIZZO AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE – PROFILO

Il percorso del Liceo Artistico con Indirizzo Audiovisivo Multimediale approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico ed il suo contesto storico e culturale e per l'espressione della creatività e progettualità. L'indirizzo si caratterizza per la presenza dei vari laboratori nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva di tipo tradizionale e innovativo, come di quella audiovisiva e multimediale.

La disciplina intende fornire ai giovani i codici di interpretazione del linguaggio visivo attraverso la pratica della cinematografia intesa come mezzo di ricerca artistica e favorire l'apprendimento di tecniche che potranno essere utilizzate per un'esperienza professionale concreta presso laboratori e studi cinematografici. La disciplina vuole fornire agli alunni i mezzi per comprendere il linguaggio progettuale grafico e multimediale, fotografico e cinematografico e renderli capaci di produrre messaggi utilizzando il linguaggio stesso, attraverso quattro momenti fondamentali: la lettura filmica, la conoscenza della grammatica fotografica, degli strumenti e delle tecniche di ripresa e produzione dei prodotti di progetto grafico, multimediale, fotografico e cinematografico; la conoscenza e la valorizzazione di esperienze di produzioni fotografiche, cinematografiche e multimediali realizzate dai grandi artisti evidenziando l'aspetto educativo e formativo dei linguaggi e delle tecnologie audiovisive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisizione della terminologia specifica delle Arti Digitali dall'idea progettuale alla ripresa fotografica e cinematografica, al montaggio video con i programmi professionali Adobe Photoshop,

Illustrator e Premiere.

- Conoscenza delle tecniche basilari dalla ripresa professionale alla loro pratica attuazione.
- Acquisizione di competenze tecnico-esecutive di base legate alla grafica, fotografica, cinematografia ed ai suoi concreti utilizzi.
- Lettura storico critica dei più importanti movimenti e autori della fotografica e cinematografia.
- Apprensione e riproduzione, in autonomia o in gruppo, dei principi e delle tecniche della cinematografia, dei saperi e delle abilità riguardanti l'industria culturale e dello spettacolo.
- Individuazione dei percorsi e delle dinamiche dell'attività creativa nel settore cinematografico, acquisizione ed elaborazione di essi convogliandoli in iniziative riguardanti progetti, prodotti finiti ed eventi.

Gli studenti vengono orientati verso la scelta che dovranno fare dopo l'Esame di Maturità, se proseguire il loro percorso di studio o entrare nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro attitudini, interessi, capacità e competenze e, nello stesso tempo, avendo ampie e puntuali informazioni riguardo ai corsi universitari, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, alla D.A.M.S. (Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo); oppure ai corsi post - diploma presso la formazione professionale o al mondo del lavoro.

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi con la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

1.3 PROSPETTO ORARIO INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</u>					
Discipline audiovisive multimediali			6	6	8
Laboratorio audiovisivo multimediale			6	6	6
<u>Totale ore settimanali</u>	34	34	35	35	35

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Continuità Didattica
AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	SI
BARBAGALLO VALENTINA SANTA	SOSTEGNO	SI
BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO E STORIA	SI
CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	SI
D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI
MANGIAGLI ABRAMO	FISICA E MATEMATICA	SI
MANGIONE DANIELA	STORIA DELL'ARTE	NO
MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA	SI
LIBRA PIERLUCA	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	SI
SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	SI
SUSINO ANTONELLO	FILOSOFIA	NO

2.2 ELENCO STUDENTI

COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Artistico è composta da 18 studenti (11 femmine e 7 maschi), tutti provenienti dal precedente anno scolastico in regime di continuità didattica. Il gruppo classe presenta un contesto socio-culturale eterogeneo ed è caratterizzato da differenti livelli di partenza, stili cognitivi e modalità di apprendimento.

All'interno della classe sono presenti OMISSIS con disabilità certificate ai sensi della L.104/92 (art. 3 comma 3 e art. 3 comma 1), per le quali sono stati predisposti e regolarmente attuati Piani Educativi Individualizzati (PEI). In relazione ai percorsi didattici, una delle due alunne segue una programmazione curricolare per obiettivi minimi, mentre l'altra è inserita in un percorso differenziato e, come indicato nell'allegato al presente documento, non sosterrà l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; quest'ultima si è avvalsa anche del supporto dell'assistente alla comunicazione.

Sono inoltre presenti OMISSIS con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e un'alunna con BES, per i quali sono stati predisposti e aggiornati i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP), in conformità alla normativa vigente.

3.2 PROFILO EDUCATIVO E COMPORTAMENTALE

Tutti gli alunni hanno evidenziato una significativa crescita umana e culturale, mostrando partecipazione emotiva positiva e propositiva. I fattori che hanno contribuito a creare questo clima includono la disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo, correttezza e rispetto delle regole; la curiosità ha rappresentato la spinta propulsiva per indagare nelle pieghe del sapere e ha favorito uno studio non mnemonico ma basato sulla ricerca, sul dialogo e sull'utilizzo dell'errore come occasione di apprendimento. È evidente come la crescita differenziata, legata alle attitudini individuali e ai diversi livelli di acquisizione di competenze e abilità, abbia determinato una risposta agli stimoli didattici non uniforme nei risultati, pur in presenza di impegno, costanza e partecipazione generalmente adeguati da parte di tutti gli studenti.

La classe è caratterizzata da una notevole eterogeneità dal punto di vista caratteriale: accanto ad alunni vivaci ed esuberanti, che portano energia e partecipazione attiva nelle dinamiche di gruppo, vi sono studenti più introversi, riflessivi e riservati, che richiedono attenzione particolare per favorire inclusione e partecipazione. Questa varietà di temperamenti ha reso necessario un approccio educativo flessibile e attento da parte dei docenti, in grado di valorizzare le inclinazioni individuali, incoraggiare l'espressione personale e promuovere un clima di classe sereno e collaborativo. Gli insegnanti hanno saputo calibrare interventi differenziati, alternando momenti di stimolo collettivo a momenti di ascolto e supporto individuale, garantendo a ciascun alunno il pieno

coinvolgimento nel percorso didattico e la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità. È stata sempre promossa l'accessibilità e la partecipazione di tutti al dialogo educativo-didattico, rimuovendo ostacoli all'apprendimento e valorizzando le diversità come risorsa; l'approccio al curriculum ha adottato una prospettiva globale, ispirata a valori quali responsabilità, senso di comunità, ospitalità, promozione del bene comune, incontro e appartenenza. Sono stati messi in campo stili di lavoro e relazioni collaborative tra alunni e docenti, favorendo la qualità delle relazioni umane, l'allestimento di ambienti di apprendimento stimolanti e la progettazione di strategie metodologiche e contenutistiche in grado di valorizzare al massimo il potenziale del gruppo classe. È indubbio come, nel tempo, ciascuno abbia saputo mettersi in gioco secondo le proprie capacità, mostrando però sempre disponibilità a partecipare alle attività proposte con correttezza, rispetto delle regole e spirito attivo. Il gruppo si è così distinto per sensibilità culturale, empatia e capacità di dialogo, costruendo una vera comunità di apprendimento dinamica, inclusiva e coesa, prendendo parte con interesse e disponibilità a tutte le iniziative promosse dall'Istituto, sia in orario curricolare sia extracurricolare. La classe ha partecipato ad attività culturali, concorsi, incontri con esperti, uscite didattiche, progetti di ampliamento dell'offerta formativa e momenti di orientamento, manifestando sempre un atteggiamento collaborativo, partecipazione attiva e autentico coinvolgimento.

Sotto il profilo umano, il gruppo si è sempre caratterizzato all'interno dell'Istituto per iniziative lodevoli e comportamenti rispettosi verso gli altri, le norme e i ruoli; molti studenti, nei diversi anni, sono stati un punto di riferimento per i ragazzi diversamente abili presenti non solo in classe ma in tutta la scuola, contribuendo a creare un ambiente inclusivo e solidale. Non si sono mai segnalati episodi disciplinari; al contrario, gli studenti hanno dimostrato maturità, autocontrollo e senso civico, partecipando attivamente alla creazione di un ambiente di apprendimento positivo.

3.3 ANDAMENTO DIDATTICO E APPRENDIMENTI

Il percorso formativo della classe è stato caratterizzato da una preparazione complessivamente eterogenea, con differenze nei ritmi di apprendimento, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo. Nel complesso, gli studenti hanno comunque dimostrato disponibilità all'ascolto, al confronto e alla rielaborazione dei contenuti.

Nel corso degli anni è stato promosso lo sviluppo di collegamenti interdisciplinari e di un approccio critico e consapevole allo studio, seppur con livelli differenti di autonomia.

All'interno della classe si individuano tre fasce di livello:

Fascia alta

Un gruppo di studenti ha evidenziato costanza, autonomia e solide competenze critiche e argomentative. Questi alunni hanno affrontato il percorso con serietà e continuità, conseguendo ottimi risultati e distinguendosi anche

in contesti di eccellenza, come le Olimpiadi di Italiano e di Matematica. Hanno dimostrato padronanza dei linguaggi disciplinari, sicurezza espositiva, capacità di analisi e sintesi e buone competenze trasversali.

Fascia intermedia

Un secondo gruppo, pur in possesso di buone potenzialità, ha mostrato una partecipazione non sempre costante. Quando adeguatamente stimolati, questi studenti hanno comunque saputo rielaborare i contenuti e contribuire positivamente al dialogo educativo e alle attività di gruppo.

Fascia con fragilità

Un terzo gruppo presenta fragilità legate a lacune pregresse e difficoltà metodologiche, soprattutto nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica. Tali studenti, tuttavia, hanno dimostrato impegno costante e volontà di miglioramento, partecipando con regolarità alle attività di recupero e potenziamento. Permangono difficoltà nell'espressione scritta e orale, ma, nei contesti laboratoriali e artistici emergono creatività, sensibilità estetica e buone capacità progettuali.

È d'uopo sottolineare come, nelle discipline di indirizzo, tali studenti abbiano conseguito infatti, risultati particolarmente significativi, riuscendo a valorizzare in modo pieno e consapevole le proprie potenzialità. Essi hanno evidenziato interesse autentico, applicazione costante e una progressiva, solida acquisizione delle competenze tecnico-operative, raggiungendo livelli di autonomia sempre più maturi. Nei contesti applicativi e laboratoriali, maggiormente coerenti con le loro attitudini, hanno manifestato sicurezza operativa, capacità progettuale e rielaborazione personale, distinguendosi per qualità, originalità ed efficacia comunicativa dei prodotti realizzati. In particolare, ciò che non sempre riescono a esprimere compiutamente attraverso il canale verbale, orale o scritto, trova una traduzione pienamente efficace e talvolta eccellente nel linguaggio iconico e grafico-visivo, attraverso il quale emergono con chiarezza creatività, sensibilità estetica, consapevolezza compositiva e padronanza degli strumenti espressivi propri dell'indirizzo di studi.

3.4 METODO DI LAVORO E PARTECIPAZIONE

Nel corso del triennio, la partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente attiva in classe, ma per alcune discipline poco supportata da uno studio domestico continuo e strutturato. Molti studenti hanno privilegiato il lavoro in aula, mostrando un metodo di studio non sempre autonomo.

Le attività sono state svolte attraverso metodologie diversificate (lezione frontale, dialogata, brainstorming, attività laboratoriali e supporti multimediali), con particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione degli interventi educativi

Nel complesso, tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie potenzialità e i propri tempi di apprendimento, hanno mostrato un progresso costante rispetto agli anni precedenti, sia nello sviluppo delle competenze disciplinari sia nella maturazione personale e metodologica. Il Consiglio di classe è unanime nel sottolineare la loro intelligenza versatile, che si manifesta non solo nella capacità di apprendere e ragionare, ma anche nella sensibilità sociale e nella responsabilità personale. Gli alunni hanno progressivamente accresciuto la consapevolezza di sé e del contesto in cui vivono, configurandosi come cittadini attenti e responsabili. Particolare rilievo assume la crescita dell'intelligenza emotiva, che ha favorito relazioni equilibrate, capacità di collaborazione e gestione consapevole delle dinamiche interpersonali. L'insieme di queste qualità dimostra come l'intelligenza, in tutte le sue forme, abbia guidato i ragazzi verso una maturazione completa e armoniosa.

3.5 COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Nel corso del quinquennio, la classe ha progressivamente sviluppato competenze comunicative, logico-interpretative e progettuali, seppur a livelli differenti.

In particolare, gli studenti hanno acquisito:

- capacità di analisi e contestualizzazione dei contenuti;
- uso dei linguaggi specifici delle discipline;
- competenze progettuali in ambito artistico e multimediale;
- capacità di lavorare in gruppo e di collaborare in contesti diversificati;
- consapevolezza crescente del proprio percorso formativo.

Nelle discipline di indirizzo, la classe ha mostrato particolare interesse e partecipazione. La maggior parte degli studenti è in grado di realizzare elaborati grafici, audiovisivi e multimediali coerenti con le consegne progettuali, dimostrando discreta padronanza delle tecniche acquisite. In alcuni casi, il linguaggio iconico e visivo ha permesso di superare le difficoltà espressive verbali, valorizzando creatività e originalità.

3.6 OSTACOLI AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

Il percorso didattico della classe si è svolto complessivamente senza particolari difficoltà, se non quelle riconducibili all'eterogeneità del gruppo, alla naturale fase di crescita degli studenti e agli aspetti organizzativi propri dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il corpo docente, si evidenzia una sostanziale continuità in diverse discipline, elemento che ha favorito stabilità metodologica e un regolare svolgimento delle attività didattiche. Tuttavia, nel corso del triennio, si sono registrati cambiamenti significativi: la disciplina di Filosofia ha visto l'avvicinarsi di un

docente diverso ogni anno, mentre nell'ultimo anno scolastico si è aggiunto anche il cambio del docente di Storia dell'Arte.

Tali variazioni hanno richiesto agli studenti un processo di adattamento a stili di insegnamento differenti, a modalità valutative non sempre omogenee e a impostazioni metodologiche diversificate. In alcuni casi, ciò ha comportato una fase iniziale di assestamento più lunga e un maggiore impegno nell'organizzazione dello studio. Al tempo stesso, questa situazione ha rappresentato un'opportunità formativa, favorendo lo sviluppo di flessibilità, autonomia operativa e capacità di rielaborazione dei contenuti, contribuendo così a una crescita complessiva degli studenti anche sul piano delle competenze trasversali e della maturazione personale.

Per alcuni alunni, un ostacolo significativo al processo di insegnamento-apprendimento è stato costituito dalle difficoltà linguistiche ed espressive, con lacune nell'area ortografica, sintattica, grammaticale e lessicale, che hanno talvolta limitato la comprensione dei testi e la produzione di elaborati coerenti. A queste si sono aggiunte fragilità metodologiche, legate alla mancanza di strategie di studio efficaci, all'organizzazione del lavoro e alla gestione del tempo, rallentando il consolidamento delle competenze disciplinari. Altre difficoltà sono inoltre connesse alla crescita personale degli studenti, che può comportare oscillazioni nell'attenzione, nella gestione del tempo, nell'autocontrollo e nell'approccio alle responsabilità, influenzando temporaneamente la capacità di rendimento uniforme.

La continuità didattica ha risentito, in alcuni periodi, di fattori organizzativi e temporali che hanno inciso sulla regolare scansione delle attività. In particolare, i percorsi di formazione scuola-lavoro in orario curricolare, le festività, i ponti, le allerte meteo, le elezioni, i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le prove comuni per classi parallele, le simulazioni d'esame, le prove invalsi e alcune manifestazioni sul territorio, hanno determinato una rimodulazione dei tempi di lezione. Inoltre, in occasione della manifestazione "Il più bel Carnevale di Sicilia", la chiusura di tutte le scuole acesi nelle giornate di sabato per l'intero mese di febbraio ha comportato un'ulteriore riduzione del monte ore complessivo destinato alle attività didattiche.

Infine, alcune situazioni individuali complesse, come quelle di alunni con DSA, BES o disabilità, hanno richiesto interventi personalizzati, strumenti compensativi, misure dispensative e un monitoraggio costante, con la necessità da parte dei docenti di adottare una gestione attenta e differenziata per garantire l'inclusione e il pieno accesso al curriculum.

Nonostante queste condizioni, il percorso della classe ha mantenuto un andamento positivo, grazie all'impegno, alla partecipazione attiva e alla costanza degli studenti, che hanno saputo rispondere agli stimoli didattici con motivazione, responsabilità e progressiva maturazione personale e metodologica.

3.7 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno sempre mantenuto un rapporto collaborativo con l'Istituzione scolastica, partecipando attivamente agli incontri programmati e mostrando costante attenzione al percorso formativo dei propri figli. Nei casi che hanno richiesto un monitoraggio più assiduo, in presenza di fragilità o bisogni educativi specifici, il dialogo tra scuola e famiglia è stato continuo, proficuo e costruttivo. Questa collaborazione ha favorito il sostegno al percorso di crescita personale e didattica degli studenti, contribuendo a creare un clima di corresponsabilità educativa e orientando l'attività formativa verso il successo scolastico e una preparazione consapevole all'Esame di Maturità.

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1 OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche Applicative	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

4.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo del senso del rispetto per se stessi e per gli altri
Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile
Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale
Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione
Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà
Sviluppo di un atteggiamento interculturale
Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e Culturalmente
Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente
Maturazione e rielaborazione di tecniche e linguaggi
Sviluppo di capacità di comunicazione verbali e non verbali.

4.3 OBIETTIVI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente agli obiettivi didattici delle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli Docenti contenute nel presente documento in Allegato A. Mentre i programmi svolti nelle singole discipline sono raccolti nell'allegato B.

4.4 COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' TRASVERSALI

AREA LINGUISTICA

Sviluppo della capacità di decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi	Raggiunto in maniera differenziata

(testo, immagine, documento)	
Sviluppo dell'uso consapevole dei vari linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico	Raggiunto in maniera differenziata

AREA LOGICA

Sviluppo delle capacità intuitive e logiche	Raggiunto in maniera differenziata
---	------------------------------------

AREA VISIVA

Sviluppo delle capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo delle capacità di comprendere i contenuti formali e le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini	Raggiunto in maniera differenziata

4.5 COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE SUDDIVISE PER AREE

1. Area umanistica

Sviluppo della sensibilità nei confronti della lettura e della capacità di cogliere il "piacere del testo"	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di "storicizzare" i testi letterari, analizzarli da un punto di vista formale, individuarne la ricchezza interpretativa	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità espositive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comprensione degli avvenimenti storici studiati	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico e letterario relativo ai periodi studiati e comprensione del linguaggio specifico dell'opera d'arte	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comparare opere artistiche o letterarie di diversi periodi, cogliendone gli elementi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo del senso estetico	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo della capacità di riconoscere nel nostro patrimonio artistico una risorsa vitale per affinare la sensibilità individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di scrivere un testo in maniera corretta ed aderente alla richiesta, anche in relazione alle tipologie previste dagli Esami di Stato	Raggiunto in maniera differenziata

2. Area della lingua straniera

Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua inglese in situazioni di comunicazione in modo funzionalmente adeguato al contesto	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di leggere testi letterari non complessi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di produrre testi scritti di carattere generale.	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di mettere in relazione eventi significativi della storia, della civiltà e della letteratura della Gran Bretagna	Raggiunto in maniera differenziata

3. Area tecnico-scientifica

Sviluppo del possesso delle più significative costruzioni concettuali delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di risolvere problemi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo dei linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di analizzare i fenomeni, individuandone caratteristiche e variabili	Raggiunto in maniera differenziata

4. Area di indirizzo

Sviluppo della capacità di muoversi con disinvoltura nel campo delle immagini, di collocarle storicamente, di riconoscerne linguaggi e contenuti	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di individuare nella propria produzione gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano la comunicazione visiva	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera creativa le conoscenze storiche ed artistiche	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di realizzare un progetto al fine di partecipare a concorsi esterni, in cui i parametri di valutazione non siano solo quelli didattici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza di tecniche, strumenti, materiali per la realizzazione di un progetto audiovisivo-multimediale	Raggiunto in maniera differenziata

Sviluppo della capacità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative del committente	Raggiunto in maniera differenziata
--	------------------------------------

5. Area motoria

Sviluppo della percezione di sé e delle proprie capacità espressive e funzionali	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della consapevolezza della propria corporeità al fine di migliorare il proprio benessere.	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo della conoscenza delle norme della sicurezza nelle attività sportive	Raggiunto in maniera generalizzata

4.6 COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana	Raggiunto
Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto
Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto
Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Raggiunto

4.7 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti hanno posto in atto le strategie ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, seguendo una varietà di interventi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Insegnamento individualizzato;

- Problem solving;
- Peer education;
- Problem point;
- Spaced learning
- Analisi di fonti e documenti;
- Podcast
- Esercitazioni e progettazioni;
- Collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

4.8 STRUMENTI DIDATTICI

Le attività didattiche e di formazione sono state condotte con l'ausilio dei seguenti sussidi :

- Libri di testo (comodato d'uso)
- Laboratori (informatici, linguistici, di Fisica, di Chimica, LIM);
- Riviste specializzate;
- Appunti, dispense, fotocopie;
- Sussidi multimediali.
- Video lezioni;
- Videoconferenze
- Testi di approfondimento critico;
- Piattaforme e App educative;
- Documentari, filmati, laboratori virtuali;
- Materiali prodotti dall'insegnante.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE- CRITERI E METODI

5.1 MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il procedimento di verifica e valutazione ha costantemente tenuto conto della situazione di partenza degli alunni. Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni e, di tentare di recuperare, con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero), le lacune emerse durante il percorso del triennio.

La valutazione è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici delle discipline e obiettivi trasversali interdisciplinari, tenendo presenti i seguenti elementi:

- il comportamento

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- il rispetto delle scadenze
- la capacità espositiva
- la capacità di esprimere in giudizio critico
- la frequenza

Per quanto concerne le verifiche, nel corso dell'anno, sono state somministrate agli alunni le seguenti modalità:

- Elaborati scritti sui modelli della prove dell'Esame di Maturità
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva, speaking activities.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata sulle scelte progettuali applicate ai progetti elaborati.
- Stesura di relazioni finali di progetto con lo scopo di allenare alla consapevolezza dell'iter progettuale e alle risorse da applicare nella creazione di prodotti multimediali.
- Esercitazioni pratiche relative agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi

Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto ad inizio anno scolastico e monitorato costantemente, piano che ha garantito loro l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sia durante lo svolgimento delle prove scritte che di quelle orali. Infatti, nello svolgimento delle prove scritte, gli alunni sono stati supportati dalla docente di lettere per la corretta decodifica delle tracce. Per quanto concerne i colloqui orali si sono svolti con il supporto di mappe concettuali, inoltre sono stati programmati sempre con largo anticipo evitando più carichi nelle stesse giornate o nelle vicinanze.

Nell'ottica dell'Esame di Maturità, nel mese di Marzo sono state espletate le prove Invalsi mentre, nel mese di Aprile è stata effettuata una simulazione della Prima e una della Seconda prova.

5.2 TABELLA VALUTAZIONE

In linea di massima, il Consiglio di Classe nella valutazione finale si è attenuto alla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non e in grado di effettuare analisi e sintesi; non e capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale Insufficienza
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente Insufficiente
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette Errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato e in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre

Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; e in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza Difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Complete e puntuali	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, e in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

Per quanto concerne la condotta, il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di condotta sulla base di un

giudizio complessivo sul comportamento dello studente che ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- A. Frequenza e puntualità;
- B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche;
- C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne;
- D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico;
- E. Rispetto delle strutture e delle attrezzature.
- F. Sanzioni disciplinari.

6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SVOLTA DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

6.1 ESPERIENZE

Nel corso del triennio del secondo biennio e dell'ultimo anno, la classe ha svolto un articolato percorso di Formazione Scuola–Lavoro (PCTO), finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tecniche e relazionali, in coerenza con l'indirizzo di studi. Le attività hanno permesso agli studenti di avvicinarsi progressivamente al mondo del lavoro e alle professioni legate all'ambito audiovisivo, culturale e comunicativo, attraverso esperienze formative sia interne che esterne all'istituzione scolastica.

Il percorso ha avuto inizio con la partecipazione al **Corso generale di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008)**, realizzato in collaborazione con LAF School S.r.l., finalizzato a fornire agli studenti le competenze di base in materia di sicurezza, prevenzione dei rischi e comportamento responsabile negli ambienti lavorativi. Tale attività ha rappresentato un prerequisito fondamentale per tutte le successive esperienze di PCTO.

Parallelamente, la classe ha partecipato ad attività di carattere culturale e formativo promosse dall'istituto, tra cui il progetto **“Passeggiando nella storia di Roma”**, svolto presso l'I.I.S.S. “F. Brunelleschi”, con l'obiettivo di favorire la conoscenza del patrimonio storico-artistico e l'arricchimento culturale degli studenti. Inoltre, è stata realizzata un'importante esperienza formativa all'estero con il progetto **PCTO a Barcellona**, che ha permesso agli alunni di confrontarsi con realtà educative e culturali differenti, ampliando le competenze linguistiche, relazionali e interculturali.

Un ruolo centrale nel percorso è stato svolto dalle attività di accoglienza e organizzazione di eventi, realizzate in collaborazione con GS ART S.R.L.S.. Gli studenti sono stati coinvolti nei servizi di accoglienza in occasione di Open Day e convegni, tra cui “Uno sguardo attento al futuro” e l'incontro con il prof. Paolo Crepet dal titolo “Genitori e figli tra difficoltà e voglia di essere capiti”. Tali esperienze hanno consentito agli alunni di sviluppare competenze comunicative, organizzative e relazionali, fondamentali nel settore audiovisivo e della comunicazione.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico la classe 5A L.A. dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale ha partecipato al percorso di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO), svolto sotto la guida del docente tutor interno e in collaborazione con l'esperta esterna Debora Scalzo, regista, sceneggiatrice e produttrice cinematografica. Il progetto ha avuto come finalità principale quella di avvicinare gli studenti al linguaggio del cinema d'autore e ai processi di produzione audiovisiva, utilizzando il cinema come strumento educativo, formativo e di crescita personale.

Fin dal primo incontro, gli alunni sono stati coinvolti in un percorso di riflessione critica sul linguaggio cinematografico e sulle sue potenzialità comunicative, attraverso il confronto diretto con la regista Debora Scalzo, che ha condiviso la propria esperienza professionale nel settore audiovisivo. Tale incontro ha permesso agli studenti di comprendere le dinamiche del lavoro cinematografico e l'importanza della narrazione come mezzo espressivo e sociale.

Il percorso formativo ha posto particolare attenzione alla funzione educativa del cinema e della comunicazione audiovisiva, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di leggere in modo critico le opere e i messaggi multimediali. Le attività hanno favorito la progettazione di campagne pubblicitarie a carattere sociale, stimolando la produzione di contenuti capaci di trasmettere messaggi chiari ed efficaci.

Nel corso delle lezioni sono state affrontate tematiche di forte impatto sociale, in particolare i comportamenti autolesionistici e i comportamenti prosociali. Sono state analizzate problematiche legate al disagio giovanile, come dipendenze, ansia, disturbi dell'umore, difficoltà relazionali e rapporto con il cibo, insieme a riflessioni su atteggiamenti positivi come la solidarietà, l'aiuto verso il prossimo e l'impegno civile.

Un momento di particolare rilievo è stato dedicato alla tematica della legalità, approfondita attraverso la visione del docu-film "PAOLO VIVE", dedicato alla figura del giudice Paolo Borsellino e al suo impegno per la giustizia. Tale attività ha permesso agli studenti di riflettere sui valori fondamentali del coraggio, della coerenza e della responsabilità civile.

Le attività laboratoriali hanno favorito un approccio operativo e collaborativo, con la suddivisione degli studenti in gruppi di lavoro e la definizione di ruoli specifici. Ogni gruppo ha contribuito alla progettazione di contenuti audiovisivi, sviluppando competenze tecniche, creative e comunicative.

È stata inoltre realizzata un'attività di progettazione grafica finalizzata alla creazione della brochure dell'evento conclusivo, comprendente la presentazione del percorso artistico della regista e la sinossi del docu-film, con particolare attenzione alla comunicazione visiva.

Il percorso si è concluso con la produzione di elaborati audiovisivi originali, nei quali gli studenti hanno potuto esprimere creatività e sensibilità sociale, affrontando le tematiche proposte in modo consapevole e personale.

Nel complesso, il progetto FSL ha rappresentato un'esperienza formativa significativa, in grado di integrare teoria e pratica, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, tecniche e relazionali. Gli studenti hanno dimostrato

partecipazione attiva, interesse costante e crescita nella capacità di analisi critica del linguaggio audiovisivo e delle dinamiche sociali contemporanee

6.2 ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

III ANNO

ATTIVITA'	AZIENDA	ORE
Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	40
Progetto Teatrale	Maestro Artista Cavallaro Jacopo	60

IV ANNO

ATTIVITA'	AZIENDA	ORE
Corso generale sicurezza e salute in ambiente di lavoro	LAF SCHOOL S.R.L.	8
Passeggiando nella storia di Roma	I.I.S. F. Brunelleschi	40
Esperienza formativa in Barcellona		51
PCTO servizi accoglienza/open day	GS ART. s.r.l.s.	38
Servizi accoglienza Convegno "Uno sguardo attento al futuro"		101
Servizi accoglienza /Convegno Paolo Crepet: Genitori e figli tra difficoltà e voglia di essere capiti	GS ART S.R.L.S.	10

V ANNO

ATTIVITA	AZIENDA	NUMERO ORE
Ambiente, clima ed energie rinnovabili	LAF School S.r.l.	4
arti e mestieri	LAF School S.r.l.	10
Competenze imprenditoriali e startup	LAF School S.r.l.	6
Digital story telling e comunicazione digitale	LAF School S.r.l.	3
Diritti e doveri dello studente	LAF School S.r.l.	3
Educazione civica - introduzione ai principi fondamentali della costituzione	LAF School S.r.l.	2
Educazione digitale	IISS "F. BRUNELLESCHI"	50
Intelligenza artificiale	LAF School S.r.l.	5
Marketing digitale	LAF School S.r.l.	3
Memovia	LAF School S.r.l.	4
Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IISS "F. BRUNELLESCHI"	30
Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	40
Percorso di formazione scuola lavoro presso l'IIS F. Brunelleschi Giovani talenti	IISS "F. BRUNELLESCHI"	27
Percorso formativo on line youth empowered 2025/2026	Officina Creativa CivicaMente	10
Percorso formativo on line youth empowered 2025/2026	Officina Creativa CivicaMente	20
Prevenzione e salute	LAF School S.r.l.	1
Professione futuro	LAF School S.r.l.	4
Progetto: la sicurezza tra i banchi di scuola	IISS "F. BRUNELLESCHI"	12
Sicurezza informatica	LAF School S.r.l.	2
Startup: idee, esempi e opportunita'	LAF School S.r.l.	1
Tecnologie e relazioni umane	LAF School S.r.l.	3

6.3 PROSPETTO ORE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

COGNOME NOME	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel corso del quinquennio, la classe ha manifestato un interesse progressivamente crescente nei confronti delle diverse iniziative culturali promosse dall'Istituto. Gli studenti hanno partecipato con disponibilità e coinvolgimento ad attività integrative, progetti interdisciplinari, incontri con esperti, conferenze, concorsi ed eventi formativi, cogliendone l'opportunità di arricchimento culturale e personale. Tale atteggiamento ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali, capacità critiche e consapevolezza del proprio percorso di crescita, contribuendo in modo significativo alla formazione complessiva del gruppo classe.

A.S. 2025/2026

- ✓ Progetto - Concorso **“Affinchè la legalità diventi cultura”** promosso dall'Associazione ASARA. L'attività ha rappresentato un'importante occasione di riflessione sui temi della legalità, della responsabilità civile e dell'impegno attivo nella società, favorendo negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e di un senso critico maturo rispetto alle problematiche affrontate.
- ✓ La classe ha inoltre aderito con entusiasmo a iniziative di valorizzazione delle eccellenze, tra cui la partecipazione alle **Olimpiadi di italiano**. Alcuni studenti hanno superato le prime fasi della competizione, dimostrando impegno, competenze linguistiche e capacità di ragionamento critico. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di crescita e motivazione, contribuendo a consolidare la padronanza della lingua italiana e l'autonomia nello studio.
- ✓ **Premio Asimov**, partecipazione a cura del prof. Mangiagli iniziativa volta alla promozione della cultura scientifica attraverso la lettura e la valutazione critica di opere di divulgazione. L'esperienza ha consentito agli studenti di confrontarsi con testi di ambito scientifico, sviluppando capacità di analisi, sintesi e argomentazione, nonché competenze trasversali legate alla comprensione del linguaggio specialistico e alla rielaborazione personale dei contenuti.
- ✓ Progetto **Giovani talenti** – *Uno su mille ce la fa* ha permesso agli studenti di sviluppare competenze tecnico-professionali nell'ambito audiovisivo, attraverso l'analisi del cinema d'autore e la realizzazione di un prodotto audiovisivo a carattere sociale. Ha potenziato la capacità di integrare scrittura, immagine e suono per costruire messaggi efficaci e consapevoli. Il confronto con la regista Debora Scalzo e la visione del docu-film PAOLO VIVE hanno rafforzato il pensiero critico e la comprensione del valore civile del cinema. Il percorso ha favorito competenze comunicative, argomentative e relazionali, stimolando il dibattito su tematiche quali disagio giovanile, comportamenti autolesionistici e prosociali. Gli studenti hanno maturato maggiore consapevolezza emotiva, senso di responsabilità e capacità di lavorare in gruppo. L'esperienza ha inoltre consolidato i valori della legalità, della giustizia e dell'impegno civile, promuovendo una cittadinanza attiva e responsabile.
- ✓ Partecipazione all'iniziativa culturale incontro letterario **“Progetto reading party”**, una serie di incontri culturali con autori contemporanei di rilievo, che ha favorito l'avvicinamento alla lettura critica e alla

riflessione sui testi. Nell'ambito dell'iniziativa gli studenti hanno incontrato autori quali: la classe ha partecipato al **"Progetto Reading Party"**, una serie di incontri culturali con autori e relatori contemporanei, finalizzati all'avvicinamento alla lettura e alla riflessione critica sui testi. Nel corso del percorso gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con diversi interventi di alto valore culturale e formativo. Nello specifico, gli studenti hanno incontrato:

- **Giusy Milone**, attraverso la presentazione de *La bottega di Ede*, ha affrontato il tema della **violenza sulle donne**, stimolando negli studenti una riflessione sulla responsabilità personale, sull'empatia e sulla consapevolezza delle dinamiche relazionali.
- **Letizia Adragna**, con *Civico 154*, ha proposto un approfondimento sul tema della **memoria**, favorendo nei ragazzi la comprensione del valore dei luoghi e delle storie come patrimonio collettivo e personale.
- **Prof.ssa Sebastiana Ardizzone**, in qualità di presidente del Club per l'UNESCO di Acireale, ha introdotto gli studenti alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, approfondendo i principi fondamentali che tutelano la dignità, la libertà e l'uguaglianza di ogni persona, e stimolando la riflessione sui valori universali della convivenza civile e del rispetto dei diritti umani.
- **Barbara Bellomo**, con *La biblioteca dei fisici scomparsi*, ha introdotto un contesto storico-scientifico (via Panisperna) e ha evidenziato temi quali **emancipazione femminile, ricerca scientifica e memoria storica**, promuovendo interesse per la scienza e consapevolezza culturale.
- **Claudio Bandini**, presidente di **ASARA – Associazione Antiracket "Rosario Livatino"**. L'incontro ha avuto come finalità principale quella di sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità, della giustizia e della lotta contro il racket e l'usura. L'obiettivo era far comprendere l'importanza della denuncia e del coraggio civico, promuovere una cultura del rispetto delle regole e stimolare nei ragazzi una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e comunitaria. Questi incontri hanno contribuito a sviluppare competenze di lettura critica, riflessione personale e cittadinanza attiva, accrescendo sensibilità culturale e consapevolezza civica.
- In data 5 maggio si è svolto l'incontro tra la giornalista **Sarah Donzudo** e lo scrittore **Adriano Di Gregorio**, dal titolo *"Capire il presente: equilibri e conflitti internazionali"*, finalizzato a fornire agli studenti strumenti di lettura critica dell'attualità globale.

L'attività ha permesso di approfondire le principali dinamiche geopolitiche contemporanee, analizzando cause e conseguenze dei conflitti internazionali.

Gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza nell'interpretazione delle fonti informative, distinguendo tra informazione e disinformazione.

L'incontro ha contribuito a rafforzare il pensiero critico e la partecipazione attiva come cittadini responsabili.

Infine, ha favorito il collegamento tra conoscenze storiche e realtà contemporanea in vista dell'Esame di Stato.

- ✓ Elementi della classe hanno partecipato al **viaggio per le eccellenze a Barcellona**, esperienza formativa e culturale significativa che ha permesso agli studenti di approfondire aspetti storici, artistici e sociali di una città europea di grande rilevanza. Alcuni alunni della classe sono stati selezionati per partecipare a questa iniziativa, dimostrando impegno, interesse e capacità di rappresentare positivamente l'Istituto. L'esperienza ha

favorito la crescita culturale e personale dei ragazzi, stimolando curiosità, autonomia e apertura internazionale, oltre a promuovere la capacità di confrontarsi con contesti diversi e di vivere esperienze condivise.

- ✓ Partecipazione allo spettacolo teatrale *La città delle Amazzoni* prodotto dalla compagnia Poetica Produzioni. Esperienza coinvolgente e formativa ha spinto i ragazzi a riflettere su temi come l'uguaglianza, il rispetto e il ruolo della donna nella società. Attraverso musica e recitazione, hanno vissuto emozioni intense e sviluppato maggiore sensibilità verso le differenze. La partecipazione attiva ha reso il teatro uno spazio di confronto e crescita personale. In questo modo, il musical è diventato non solo intrattenimento, ma anche occasione di consapevolezza.

A.S. 2024/2025

- ✓ Progetto - Concorso **“Affinchè la legalità diventi cultura”** promosso dall'Associazione ASARA. L'attività ha rappresentato un'importante occasione di riflessione sui temi della legalità, della responsabilità civile e dell'impegno attivo nella società, favorendo negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e di un senso critico maturo rispetto alle problematiche affrontate.
- ✓ **Premio Asimov**, partecipazione a cura del prof. Mangiagli iniziativa volta alla promozione della cultura scientifica attraverso la lettura e la valutazione critica di opere di divulgazione. L'esperienza ha consentito agli studenti di confrontarsi con testi di ambito scientifico, sviluppando capacità di analisi, sintesi e argomentazione, nonché competenze trasversali legate alla comprensione del linguaggio specialistico e alla rielaborazione personale dei contenuti.
- ✓ Partecipazione all'iniziativa culturale incontro letterario **“Progetto reading party”**, una serie di incontri culturali con autori contemporanei di rilievo, che ha favorito l'avvicinamento alla lettura critica e alla riflessione sui testi. Nell'ambito dell'iniziativa gli studenti hanno incontrato autori quali:

- **Lia Levi:** *Una bambina e basta,*
- **Dacia Maraini:** *Vita mia*
- **Francesca Maccani:** *Le donne dell'Acquasanta*
- **Tea Ranno:** *La dolciera siciliana*
- **Ritanna Armeni:** *Il secondo piano*
- **Vincenzo Schettini:** *La Fisica che piace*

Gli incontri hanno offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire la comprensione dei processi creativi, di avviare un dialogo con voci autoriali contemporanee e di sviluppare una maggiore consapevolezza critica nel rapporto con i testi letterari.

- ✓ La classe ha inoltre aderito al progetto **“La narrazione del sé: Chi scrive bene, pensa bene e convive meglio”**, realizzato nell'ambito della **Missione 1.4 – intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado**, come previsto dal **PNRR**. L'iniziativa ha promosso lo sviluppo delle competenze di scrittura e di riflessione personale, incentivando la capacità di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro e coerente. La partecipazione al progetto ha favorito

nei ragazzi una maggiore consapevolezza del proprio percorso di crescita, il potenziamento delle abilità comunicative e la promozione di una convivenza più inclusiva e collaborativa.

- ✓ La classe ha inoltre partecipato a iniziative realizzate nell'ambito **del** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 1 (potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università), Investimento 3.1. In particolare, gli studenti hanno aderito alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (Intervento A – D.M. n. 65/2023), con la partecipazione a un percorso di formazione dedicato all’**Intelligenza Artificiale**. L’attività ha contribuito allo sviluppo di competenze digitali avanzate, promuovendo una maggiore consapevolezza delle tecnologie emergenti e del loro impatto sulla società e sul mondo del lavoro.
- ✓ Partecipazione al **viaggio per le eccellenze a Barcellona**: alcuni alunni, avendo conseguito le medie più alte dell’Istituto, hanno avuto diritto a partecipare gratuitamente, dimostrando merito e impegno nello studio.
- ✓ SCUOLA FUTURA: P.N.R.R.: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca. Azioni di Prevenzione e Contrasto Alla Dispersione Scolastica D.M. 170/2022 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: Progetto PNRR: 1° EDIZIONE FESTIVAL DELLO SPOT 2024- **Un Film a Scuola “Disabilita’ durante e dopo di Noi”- ore 15**
- ✓ SCUOLA FUTURA: P.N.R.R.: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca. Azioni di Prevenzione e Contrasto Alla Dispersione Scolastica D.M. 170/2022 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: Progetto PNRR: 2° EDIZIONE FESTIVAL DELLO SPOT 2024 - **Un Film a Scuola “Disabilita’ durante e dopo di Noi”- ore 15**
- ✓ Giornata dedicata al CINEMA - Laboratorio di Content Creator – **“Potenti Spot di Pubblicità Sociale”** - a cura del Prof. Salpietro (Tutor interno) Luca Arcidiacono (Esperto Esterno) Aulla Magna dell’istituto in data 20 Dicembre 2024 ore 11.30 in occasione dell’Open Day.
- ✓ Rassegna cinematografica di film su temi sociali e d’attualità presso il cinema Margherita di Acireale
- ✓ Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private in presenza e in modalità telematica: ACCADEMIA DI BELLE ARTI, NABA
- ✓ Allestimento espositivo nei locali della scuola per le 4 giornate di OPEN DAY in entrata, orientamento rivolto alle scuole d’istruzione inferiore del territorio.
- ✓ **“Shoah...per non dimenticare”**: giornata di studio e riflessioni in occasione della Giornata della Memoria 25 novembre
- ✓ Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne- Realizzazione di materiale audio e video, dibattito in classe
- ✓ AVIS: Giornate per la donazione del sangue
- ✓ Partecipazione ai **“Campionati studenteschi di pallavolo”** a cura della prof.ssa G. R.D’Amico presso la palestra della scuola.
- ✓ Uscita didattica a Siracusa 16/04/25, destinazione centro storico di Siracusa, Museo Archeologico della NEAPOLIS, centro di Ortigia e Museo Bellomo.
- ✓ Progetto “Un teatro” visione spettacolo **“LA LUPA”** presso Teatro Metropolitan Catania 13/12/2024
- ✓ Viaggio d’Istruzione ad Atene

- ✓ P.N.R.R.: Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca. La Missione prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: Ampliare le conoscenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi - Investimento 2.1 : Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale didattico. Progetto “ **L’arte della trasformazione – laboratorio digital content creator**”
- ✓ Partecipazione alle Giornate Etna Comics interamente dedicate alla rappresentazioni di fumetti, concorsi esibizioni in costume genere Manga presso le ciminiere di Catania.
- ✓ Progetto “**Custodire la Memoria, Costruire il Futuro**: Percorso educativo tra le Giornate della Memoria e del Ricordo” (tutto l’anno)
- ✓ Progetto: “**Custodi della Terra: Educare alla sostenibilità**” volto a sviluppare negli studenti consapevolezza ambientale, senso di responsabilità verso il pianeta, comportamenti sostenibili, rispetto per le risorse naturali e attenzione alle problematiche legate a inquinamento e cambiamenti climatici.
- ✓ Progetto: “**Connessi con il Rispetto: Prevenire Bullismo e Cyberbullismo**” volto a sensibilizzare gli studenti sui rischi e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo, attraverso la promozione di comportamenti rispettosi e consapevoli nei rapporti tra pari.
- ✓ Progetto: “**Leggere per Crescere: Scoprire, Riflettere, Condividere**” volto ad avvicinare gli studenti alla lettura come strumento di conoscenza, crescita personale, sviluppo del pensiero critico.
- ✓ Progetto Teatrale presso l’Istituto a cura del Maestro Artista Cavallaro Jacopo
- ✓ Viaggio istruzione a Roma

8. PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI

I docenti del Consiglio di classe, al fine di favorire negli studenti la comprensione dell’intima connessione tra i saperi e la capacità di mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite, hanno operato in un’ottica interdisciplinare. A tal fine, sono stati individuati e sviluppati nodi concettuali significativi, afferenti ai diversi ambiti del sapere, con l’obiettivo di promuovere una visione integrata e complessiva delle conoscenze. Tali percorsi hanno favorito anche l’integrazione con i contenuti dell’Educazione Civica, contribuendo a una formazione consapevole e alla maturazione di una lettura critica e organica della realtà.

PERCORSI
1. Rapporto uomo/ambiente: Sviluppo e sostenibilità
2. Pari opportunità: l’emancipazione femminile nell’arte, cinema, storia e letteratura
3. La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell’Io.
4. Il crollo dei sogni dinanzi alle grandi problematiche del Novecento: la trappola della famiglia
Disagi sociali e povertà educativa
Realtà ed apparenza

8.1 ATTIVITA' PERCORSI ATTINENTI ALL'.ED. CIVICA ED ALLA CITTADINANZA

Il Consiglio di classe, in conformità alle recenti direttive europee e nazionali (art.17, co.10 del D. Lgs 62/2017; legge n. 108/2018, art. 19; O.M. n. 2015 del 11/03/2019; O.M. 16/05/2020, art. 9) ha incentrato l'azione educativo – didattica sullo studio della Costituzione, quale documento fondamentale della nostra democrazia per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e offrire ai giovani un quadro di riferimento etico-formativo. Relativamente ai percorsi svolti di Cittadinanza e Costituzione, con il contributo formativo di tutte le aree e discipline curriculari e coerentemente con quanto già previsto nel Piano didattico annuale (cfr. tabella competenze chiave della cittadinanza), sono state sviluppate le seguenti tematiche, intimamente collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente;
- il concetto di cittadinanza attiva;
- il concetto di legalità;
- il valore della memoria storica;
- Il concetto di sviluppo sostenibile;
- la tutela della salute;
- I conflitti e la cultura della pace e della tolleranza.

NUCLEO FONDANTE 1	COMPETENZE
Costituzione, educazione alla legalità ed alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare il mondo del lavoro in un quadro evolutivo storico filosofico; ✓ Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'Unione europea; ✓ Promuovere una cittadinanza consapevole attraverso la riflessione sul ruolo del lavoro nella costruzione della società; ✓ Sviluppare una cittadinanza consapevole attraverso la riflessione sulle tematiche della legalità e della giustizia; ✓ Identificare le vite personali e artistiche di donne che hanno cercato di esprimersi in una professione d'arte nel corso del XIX secolo, contribuendo all'innalzamento della condizione femminile nella storia; l'arte al femminile ma non femminismo; comprendere ed apprezzare l'arte nelle diverse culture; saper riconoscere le differenti tecniche espressive e il valore semantico delle opere; comprendere il ruolo delle donne finalizzato alla responsabilità sociale. ✓ Cogliere l'interdipendenza tra le dinamiche economico tecnologiche e il contesto politico-istituzionale; Delineare i compiti e le funzioni essenziali delle Organizzazioni comunitarie e internazionali; ✓ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio di convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e capacità di dialogo
---------------------	---

AREA		
<p>Italiano ore 4 Storia ore 4 Tot. ore 8</p>	<p>Costituzione, educazione alla legalità ed alla solidarietà La centralità della persona nella Costituzione italiana: lavoro, uguaglianza e diritti sociali negli articoli 1, 3, 4, 31, 35, 36, 39, 40 della Repubblica</p> <p>Goal dell'Agenda 2030 collegati agli articoli della Costituzione</p> <p>Goal 1 – Sconfiggere la povertà → collegato all'Art. 3 e 4: ridurre le disuguaglianze e garantire lavoro</p> <p>Goal 4 – Istruzione di qualità → collegato alla formazione del cittadino e alla crescita della persona</p> <p>Goal 5 – Parità di genere → collegato all'Art. 3 e 31: uguaglianza e tutela di famiglie e donne</p> <p>Goal 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica → collegato agli Art. 1, 4 e 35: il lavoro come base della Repubblica</p> <p>Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze → collegato all'Art. 3: uguaglianza sostanziale</p> <p>Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide → collegato a legalità, diritti e rispetto delle regole democratiche</p> <p>Finestra sull'attualità</p>	<p>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione: evoluzione dello Stato italiano tra monarchia e democrazia (1848–1948) La Costituzione italiana: principi fondamentali e struttura dell'ordinamento della Repubblica I Padri e le Madri Costituenti e il valore della Costituzione: il pensiero di Piero Calamandrei tra legalità, democrazia e responsabilità civile</p> <p>Dalla crisi dello Stato liberale ai totalitarismi Seconda guerra mondiale e Resistenza: lotta per libertà e giustizia - base morale della Costituzione La nascita dei totalitarismi e la negazione dello Stato di diritto nel Novecento Il processo di Norimberga: la nascita della giustizia internazionale e la condanna dei crimini contro l'umanità. Shoah e genocidi del Novecento: memoria, cause e conseguenze della violenza di massa Diritti umani: dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni. Il rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi cui si ispirano le Nazioni Unite. Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie. Incontro con il presidente dell'associazione ASARA e partecipazione al concorso sulla legalità</p> <p>Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe.</p> <p>Alessandro Manzoni – giustizia, legge e morale ne <i>I Promessi Sposi</i> Honoré de Balzac <i>Comédie humaine</i> analizza la società dominata dal denaro e dalle disuguaglianze Charles Dickens: Denuncia delle ingiustizie sociali e dello sfruttamento Giovanni Verga – condizioni dei lavoratori e ingiustizie sociali Luigi Pirandello – alienazione e crisi dell'individuo Giuseppe Ungaretti: Esperienza della guerra e valore della vita umana Primo Levi – riflessione su diritti, dignità e</p>

		memoria Eugenio Montale: ricerca di senso e la responsabilità civile
--	--	--

Storia dell'arte ore 5	Riflessione sull'art. 9 della Costituzione. Riflessione sui concetti chiave di Patrimonio culturale materiale ed immateriale, "Beni culturali" Tutela del patrimonio : conservazione e restauro; Il ruolo dei musei	Il ruolo sociale dell'intellettuale: collezionista, artista, gallerista, critico e storico Gertrude Stein, Peggy e Solomon R. Guggenheim, Ileana Sonnabend
Matematica Fisica Ore 3	Diritti umani	Film <i>The imitation game</i>
I.R.C. o materia alternativa Ore 2	Valore e dignità del lavoro dell'uomo Diritti umani	Bioetica e fecondazione assistita
Inglese Ore 2	L'impegno civile contro i totalitarismi	Orwell Diritto di voto, ruolo delle donne
Laboratorio/discipline audiovisive Ore 4+4	Discriminazioni di genere La condizione della donna e i suoi diritti	L'impegno civile

NUCLEO FONDANTE 2	COMPETENZE
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare stili di vita sani, analizzando criticamente comportamenti alimentari insalubri; ✓ Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; ✓ Elaborare un progetto grafico su un tema dato, analizzando e rielaborando le fonti, sapendo relazionare sulle scelte progettuali; ✓ Realizzare un percorso progettuale completo dall'ideazione alla realizzazione del prodotto finito;) Saper organizzare il lavoro in modo autonomo in base al tempo assegnato; ✓ Acquisire consapevolezza sulle modalità per utilizzare responsabilmente risorse naturali ed energie rinnovabili; ✓ Saper avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle regole di comportamento in sicurezza; ✓ Saper evitare i disagi ed i pericoli più frequenti in ogni fase del ciclo produttivo

AREA		
Italiano Storia	Progresso e responsabilità: dalla crisi dell'Ottocento e del Novecento al concetto di sviluppo sostenibile tra ambiente, società e benessere umano	Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. Natura e società nell'Ottocento e Novecento: Disuguaglianze sociali e ambientali Il Realismo: disuguaglianze e problemi sociali Il Naturalismo: realtà sociale e ambiente Giovanni Pascoli → natura come rifugio e valore simbolico Giovanni Verga → impatto del progresso sulle comunità Ungaretti: Natura, guerra e fragilità umana Montale: ambiente e progresso

		<p>Seconda rivoluzione industriale e nascita della società di massa Imperialismo e sfruttamento delle risorse Prima e Seconda guerra mondiale Totalitarismi del Novecento Nascita della Repubblica e Costituzioni democratiche Guerra fredda e sviluppo tecnologico</p> <p>Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale (Costituzione, art. 9).</p> <p>Goal 12 – Consumo e produzione responsabili critica al progresso non controllato (industrializzazione, consumismo)</p> <p>Goal 13 – Lotta al cambiamento climatico conseguenze ambientali dello sviluppo industriale</p> <p>Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze società dell'Ottocento e Novecento caratterizzata da forti squilibri sociali</p> <p>Goal 3 – Salute e benessere effetti della modernità su salute fisica e mentale (stress, guerre, condizioni di vita difficili) diritto universale alla salute</p> <p>Goal 11 – Città e comunità sostenibili crescita urbana e industriale spesso disordinata nel passato collegamento: sviluppo urbano responsabile</p> <p>Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide crisi del Novecento (guerre e totalitarismi) come conseguenza di mancanza di responsabilità</p>
Fisica Ore1		<p>Fonti energetiche rinnovabili: energia pulita e accessibile Lotta contro il cambiamento climatico</p>
S. Motorie Ore 2	<p><i>Sicurezza e prevenzione</i> Primo soccorso: conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p>	<p>Educazione stradale Salute e benessere: le dipendenze</p>
Inglese	<p>Emancipazione femminile</p> <p>Lavoro dignitoso e crescita economica</p> <p>Riduzione delle disuguaglianze</p>	<p><i>Agenda 2030:</i> goal 5 (parità di genere) – emancipazione femminile goal 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) Dickens goal 10 (riduzione delle disuguaglianze)</p>
Discipline audiovisive	<p>Moda e sostenibilità Costume e società</p>	<p>Fast fashion</p>

St. dell' Arte	Il rapporto uomo natura per un'educazione allo sviluppo sostenibile: definizione del concetto chiave di paesaggio e necessità della sua tutela	Le trasformazioni urbane di fine '800. L'architettura di F. L. Wright e Le Corbusier arte ambientale e Land Art (R. Smithson, Christo e Jeanne- Claude); Architettura sostenibile (R. piano, S. Boeri, M. Pistoletto- Terzo Paradiso). Architettura GREEN contemporanea (Shigeru Ban)
-----------------------	--	---

NUCLEO FONDANTE 3	COMPETENZE
Cittadinanza attiva e digitale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ Avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle regole di comportamento in sicurezza.

AREA		
Discipline audiovisive/ laboratorio	Cittadinanza digitale Doveri e responsabilità del cittadino digitale Creazione e modifica di contenuti digitali: aspetti tecnici, contenutistici e legali	Testo ed immagine: quotidiani, riviste e locandine
Storia	Propaganda e fake news	Dalla propaganda del Novecento alle fake news digitali: il ruolo del cittadino nell'era dell'informazione globale
Filosofia Ore 2	Conoscere ed interagire correttamente con le istituzioni nazionali e sovranazionali	H. Arendt: "Vita activa": riflessione sull'importanza dell'agire politico
St. Arte	Visita virtuale a musei, gallerie e fondazioni pubbliche e private	Google Arts e Culture

8.2 MODULO DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, ai sensi del D.M. n. 328 del 22/12/2022, sono state svolte le attività previste dal modulo di orientamento formativo, finalizzate a sostenere gli studenti nel processo di conoscenza di sé, nella valorizzazione delle proprie attitudini e nella riflessione sulle possibili scelte post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale. Tali attività sono state integrate nella programmazione didattica e hanno contribuito a potenziare le competenze orientative e decisionali degli studenti, promuovendo una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e delle opportunità future.

Le esperienze svolte sono state documentate e monitorate attraverso la Piattaforma Unica, strumento digitale ministeriale che consente la raccolta e la gestione delle attività di orientamento, garantendo la tracciabilità del percorso individuale di ciascuno studente e favorendo la condivisione delle informazioni tra scuola, studenti e famiglie.

TITOLO: *EDUCARE ALLA PACE NEL TEMPO DEL CONFLITTO: IMMAGINI, PAROLE, RESPONSABILITÀ*

OBIETTIVI GENERALI

Premessa

Il modulo si inserisce in un percorso educativo interdisciplinare volto a promuovere la cultura della pace attraverso l'uso consapevole dei linguaggi audiovisivi. Gli studenti sono guidati a riflettere sul ruolo della comunicazione nella costruzione della realtà sociale e nella diffusione di valori quali il dialogo, il rispetto e la responsabilità, sviluppando al contempo competenze tecniche e orientative spendibili nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi.

Finalità

- Promuovere una cultura della pace e della cittadinanza attiva
- Sviluppare il pensiero critico nei confronti dei media
- Orientare gli studenti verso percorsi formativi e professionali nel settore audiovisivo
- Favorire la crescita personale, sociale e civile

Obiettivi generali

- Comprendere il concetto di pace nelle sue dimensioni storiche, sociali e culturali
- Analizzare il ruolo dei media nella rappresentazione dei conflitti e nella promozione della pace
- Sviluppare capacità di comunicazione efficace attraverso linguaggi verbali e non verbali
- Promuovere atteggiamenti di rispetto, dialogo e responsabilità

Obiettivi specifici

- Analizzare testi letterari, storici e filosofici sul tema della pace
- Interpretare messaggi audiovisivi e campagne comunicative

- Progettare e realizzare prodotti multimediali a carattere sociale
- Utilizzare strumenti digitali per la produzione e diffusione di contenuti
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità
- Riflettere sulle proprie scelte in chiave orientativa

Competenze in chiave di cittadinanza

- **Imparare a imparare:** organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo e consapevole
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo rispettando ruoli, opinioni e regole
- **Comunicare:** comprendere e produrre messaggi efficaci utilizzando diversi linguaggi
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** rispettare regole e assumere comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni complesse individuando soluzioni adeguate
- **Individuare collegamenti e relazioni:** cogliere connessioni tra discipline e contesti diversi
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** analizzare criticamente le fonti e i contenuti mediatici

Competenze STEM

- Applicare modelli matematici per interpretare fenomeni legati a contesti reali (guerra/pace)
- Comprendere l'impatto delle scoperte scientifiche sulla società
- Utilizzare strumenti tecnologici e digitali per la produzione multimediale
- Sviluppare pensiero logico, critico e computazionale
- Analizzare dati e informazioni provenienti da fonti diverse
- Integrare competenze tecniche e creative nella realizzazione di prodotti audiovisivi

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni

- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto: Educare alla pace nel tempo del conflitto: immagini, parole, responsabilità		Periodo dell'anno Da Marzo a Giugno
Monte ore annuale	33	
Tematiche proposte		Disciplina
Il bene della pace	1	Religione
Versi di pace: i poeti come testimoni e guide”	4	Italiano
Oltre il male: riflessioni e azioni per un domani di pace e dialogo-. “capire il presente: equilibri e conflitti internazionali- dibattito tra la giornalista Sarah Donzuso e il Prof. Adriano di Gregorio	2	Storia
Promuovere il senso delle giustizia e della responsabilità Attraverso dialoghi aperti e costruttivi di eventi del presente e del passato	3	Inglese
Neototalitarismo e neocolonialismo: dalla riflessione novecentesca di Hannah Arendt alle odierne dinamiche geopolitiche che minacciano la pace	2	Filosofia
Le funzioni applicazioni di guerra e di Pace	2	Matematica
Scienza e potere: responsabilità tra pace e guerra	2	Fisica
“Dove le immagini gridano: tracce visive tra conflitto e pace”. Da Goya a Guernica , dagli scatto di Capua ai muri di Banský: rappresentare il dolore , educare alla responsabilità	3	Storia dell'Arte
Campagna pubblicitaria Sociale ed Istituzionale	6	Disc. Audiov. Multimed.
Il potere dell'Immagine e l'immagine del potere	6	Laboratorio audiov/Mult
Olimpiadi di Monaco 1972	2	Scienze Motorie

Metodologie didattiche

- Didattica laboratoriale
- Project-based learning
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Brainstorming e debate

Strumenti e risorse

Software di editing audio-video, dispositivi di ripresa, LIM, piattaforme digitali, materiali audiovisivi e archivi

online

Verifica e valutazione

La valutazione terrà conto di:

- partecipazione e impegno
- competenze tecniche e creative
- capacità di collaborazione
- qualità del prodotto finale
- capacità di riflessione critica

Prodotto finale

Realizzazione di una **campagna audiovisiva sul tema della pace** (video, podcast, contenuti social), da diffondere in ambito scolastico e territoriale

Valore orientativo

Il modulo favorisce la conoscenza dei seguenti ambiti: comunicazione audiovisiva, giornalismo, media digitali, produzione cinematografica, comunicazione sociale e culturale, orientando gli studenti verso scelte consapevoli post-diploma.

9.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'

9.1 LA COMMISSIONE INTERNA

Come da verbale n. 4 del 24/03/2026 sono stati individuati i seguenti commissari interni:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. Mangiagli Abramo	Fisica
Prof. Salpietro Salvatore	Discipline audiovisive multimediali

9.2 MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE

Con riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, preso atto del regolamento sull'Esame di Maturità, per gli alunni DSA con PDP, si veda il fascicolo riservato nel quale sono state specificate in modo preciso e dettagliato tutte le modalità di gestione delle prove, in analogia a quelle usate durante il percorso scolastico, o, necessarie, per l'Esame. (ALLEGATO F)

Il Consiglio ritiene opportuno richiedere che la Commissione interna ed esterna affianchi, qualora richiesto e specie nelle fasi iniziali, gli alunni con DSA/ BES, al fine di garantire un adeguato sostegno morale, psicologico e operativo nella comprensione e nell'elaborazione delle prove scritte e degli elaborati di indirizzo. In vista della prima prova scritta, si invita la Commissione a fornire un adeguato supporto per facilitare la comprensione e l'organizzazione del lavoro. In particolare, si sollecita **la lettura ad alta voce delle tracce**, al fine di agevolarne la comprensione e **un supporto nella stesura del piano di lavoro**, con indicazioni su come strutturare l'elaborato e organizzare i contenuti in modo chiaro e coerente così come avvenuto durante l'anno. Si propone inoltre, **l'assistenza nella revisione finale** per migliorare chiarezza e coerenza, **l'accesso al computer** per la redazione del testo e **la concessione di tempi aggiuntivi**, in continuità con quanto già previsto nel corso del triennio. Tutto ciò dovrà avvenire nel rispetto delle misure compensative e dispensative indicate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per l'alunna con P.E.I, il Consiglio di Classe chiede alla Commissione d'Esame di consentire la presenza del docente di sostegno durante lo svolgimento delle prove d'esame, sia scritte sia orali, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dall'O.M. vigente in materia di Esami di Maturità conclusivi del secondo ciclo di istruzione, nonché in coerenza con il rispettivo Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tale presenza è finalizzata a garantire condizioni di serenità e continuità del percorso di inclusione, assicurando il regolare svolgimento delle prove secondo le modalità e gli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalla normativa e definiti in sede di Consiglio di Classe.

Si invita altresì la Commissione a consentire a tutti gli studenti di avvalersi dell'impiego di **matite colorate** durante lo svolgimento del lavoro sul testo scelto tra quelli proposti, al fine di agevolare la comprensione e

l'organizzazione dei contenuti. Si chiede inoltre che sia garantito, l'uso del testo della Costituzione, permettendo agli studenti di fare riferimento ad alcuni articoli per supportare e motivare le proprie argomentazioni, **come abituati durante il triennio**.

Per la seconda prova, come da circolare ministeriale, si chiede che venga garantito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

9.3 COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio invita la Commissione a valutare la possibilità che, durante il colloquio, agli studenti possa essere consentito l'utilizzo dei propri libri di testo, come strumenti di supporto a un'esposizione più consapevole e articolata.

Per la parte del colloquio relativa all'Educazione Civica, si auspica che gli studenti possano valorizzare le tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico, sviluppando percorsi personali di riflessione e di collegamento interdisciplinare. Per gli studenti con DSA e BES, tali modalità potranno essere opportunamente adattate, in coerenza con i rispettivi PDP, al fine di garantire condizioni di equità, inclusione e piena valorizzazione delle competenze acquisite.

Il Consiglio chiede alla Commissione di consentire agli studenti la presentazione di un elaborato, anche in formato multimediale, relativo all'esperienza maturata nei percorsi Formazione scuola lavoro, al fine di valorizzare le competenze acquisite in ambito pratico e professionale. Per gli studenti con DSA e BES, la tipologia e le modalità di presentazione dell'elaborato potranno essere opportunamente personalizzate, in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PDP.

10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

10.1 PRIMA PROVA DI ITALIANO

Nel corso dell'ultimo triennio, tutte le prove scritte di Italiano sono state effettuate seguendo le tipologie presenti all'Esame. Una simulazione di prima prova, secondo i requisiti ministeriali, è stata somministrata nella stessa data 15/04/2026 a tutte le classi quinte. I docenti di indirizzo hanno provveduto a redigere la prova d'esame. Per lo svolgimento sono state previste sei ore ed è stato consentito l'uso del dizionario di italiano e del testo della Costituzione. Per gli alunni con PDP sono state seguite le stesse modalità richieste per la Prova d'Esame. Copia della simulazione è contenuta nell'ALLEGATO E

Per la valutazione, sono state utilizzate le griglie presenti nell'ALLEGATO E.

10.2 SECONDA PROVA

Una simulazione di seconda prova è stata prevista dal docente di indirizzo nei giorni 17/04/2026, 18/04 e 20/04 -2026. Gli studenti dovranno elaborare il progetto assegnato seguendo alcune fasi:

- **Fase a:** analizzare e rielaborare le fonti rispetto alla traccia;
- **Fase b:** realizzare degli schizzi o dei bozzetti sfruttando le esperienze espressive acquisite durante gli studi e facendo emergere le attitudini personali;
- **Fase c:** lavorare ad una restituzione audiovisiva- multimediale coerente con il progetto;
- **Fase d:** realizzare un modello o un prototipo di una parte significativa del progetto;
- **Fase e:** realizzare una relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto. Per la griglia di valutazione si rimanda all' ALLEGATO E

11. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

12. CREDITI SCOLASTICI

12.1 CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo. I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici sono quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max. 0.05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR,) (max.0.03 punti).
- Attività organizzate/non dalla scuola: mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontri scuola famiglia ecc.) (max 0.05 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi: (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0.05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (OTTIMO 0,15 punti - DISTINTO 0,13 punti- BUONO 0,10 punti- DISCRETO 0,05).

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, sarà necessario che:

- La media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- Siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A).

CREDITO FORMATIVO: consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di maturità. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.
- Partecipazione al Progetto scuola estate

12.2 PROSPETTO RIEPILOGATIVO CREDITI ANNO TERZO E QUARTO

COGNOME NOME	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	TOTALE
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della VA del Liceo Artistico, indirizzo Audiovisivo e Multimediale, riunitosi in data 11/05/2026, ai fini degli adempimenti previsti per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Acireale 11/05/2026

Docente Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	
BARBAGALLO VALENTINA SANTA	SOSTEGNO	
BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO E STORIA	
CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	
D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MANGIAGLI ABRAMO	MATEMATICA E FISICA	
MANGIONE DANIELA	STORIA DELL'ARTE	
MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA	
LIBRA PIERLUCA	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	
SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	
SUSINO ANTONELLO	FILOSOFIA	



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI FINALI

Allegato	Cognome e Nome	Disciplina
All. A 1	AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. A. 2	BARBAGALLO VALENTINA SANTA	SOSTEGNO Fascicolo riservato
All. A 3	BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO e STORIA
All. A 4	CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA
All. A 5	D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. A 6	MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA
All. A 7	MANGIONE DANIELA	STORIA DELL'ARTE
All. A 8	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA
All. A 9	LIBRA PIERLUCA SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE
All. A 10	SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
All. A 11	SUSINO ANTONELLO	FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Roberta Aversa**

Ore 3 settimanali
B1/B2 levels

Testo: Literature: LITHUB Rizzoli -Art Trend Clitt- Grammar Panoramic Oxford

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 18 alunni di cui 11 allieve e 7 allievi, si è presentata nel corso del triennio curiosa ma pigra nell'atteggiamento nei confronti della disciplina. Presenti in aula OMISSIS allievi DSA seguiti dall'intero consiglio di classe. OMISSIS è con programmazione differenziata, una seguita dalla docente preposta solo per alcune ore. In aula è presente la docente di sostegno e l'assistente Asacom. Alcuni allievi si sono fatti notare da subito per inclinazione alla disciplina, alunni già in possesso di certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1 e B2; un gruppo intermedio si è sempre dimostrato attivo in aula attraverso un atteggiamento di curiosità ma lavorando ben poco a casa attraverso le consegne o lettura di passaggi testuali e brani; un gruppo faticava sia nella comprensione che nella consegna dei compiti assegnati mentre alcuni manifestavano grandi difficoltà sia di prerequisiti di base che di comprensione ed applicazione. È stato molto visibile nel corso del triennio una tendenza all'esclusivo lavoro in aula da parte di molti allievi della classe con conseguente rallentamento nell'acquisizione delle competenze, atteggiamento abbinato anche ad un approccio di leggerezza nei confronti della conoscenza in generale. Dall'inizio dell'anno alcuni allievi hanno sempre partecipato in modo silente attuando pochi interventi; il gruppo che ha avuto le maggiori difficoltà ha purtroppo vissuto continui momenti di distrazione dovuti anche alle difficoltà riscontrate. Il programma didattico è stato svolto con regolarità, rallentato purtroppo da alcune chiusure dell'Istituto ed attività legate alla formazione delle quinte classi. Alcuni allievi hanno dimostrato in itinere una maggiore predisposizione alla disciplina ma mancano ancora di un adeguato metodo di studio, maturità e capacità di applicazione.

LAVORO IN ITINERE

La maggior parte della classe presentava, ad inizio anno un metodo di studio ancora poco maturo per una classe che si avvia al percorso degli esami finali. Si è operato da subito un lavoro di recupero e consolidamento all'interno del quale molti hanno mantenuto un atteggiamento di ascolto ma poco incline al dialogo in lingua. Difatti la partecipazione è stata continuamente sollecitata; in alcuni casi molto difficoltosa, a volte quasi nulla. Al quinto anno la classe presenta solo alcuni allievi che avviano la conversazione da un argomento proposto in modo autonomo. Evidente una gap di attitudine, competenza e metodo all'interno della classe tra gli studenti. Alcuni faticano a mantenere la conversazione minima. Per quanto riguarda la lingua straniera, la difficoltà nell'interazione è una prova visibile in molti casi di un mancato ed accurato studio linguistico. Da apprezzare in ogni caso la voglia di apprendere che invitava gli alunni a provare a mettersi in gioco costantemente e a superare l'inibizione, fattore spesso presente nello studio di una lingua straniera. Da un punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato corretto ma molto critico nei confronti delle situazioni in generale ed anche a volte oppositivo nei confronti degli insegnanti. Alcuni alunni hanno manifestato mancanza di attenzione e partecipazione alle attività sia di spiegazione prediligendo quelle laboratoriali. Visibile in aula inoltre un micro gruppo che tendeva all'isolamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, raggiunti dai più metodici della classe, parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione da alcuni e non raggiunti da pochi studenti. A livelli diversi, gli alunni conoscono le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua, comprendono il senso globale e quello specifico di testi orali e scritti di varia natura, producono semplici testi scritti e orali anche se spesso non sono corretti da un punto di vista formale, conoscono per grandi linee l'evoluzione della letteratura inglese dalle origini al Rinascimento, hanno lavorato in classe attraverso letture di brani in lingua dei periodi letterari del Romanticismo, dell'Età Vittoriana e del primo periodo dell'Età Moderna, sanno avvicinarsi alle tematiche di un'opera e contestualizzarle all'autore, utilizzano la lingua con codici semplici per collegare i temi studiati con il loro vissuto, in modo molto sintetico ma non sempre corretto.

Visibile da parte di alcuni la voglia di produrre testi ed analisi di contesto dal contenuto più complesso. Il profitto medio raggiunto è sufficiente con alcuni casi con un rendimento un po' più elevato dato da uno studio metodico ed attento. I fattori che in alcuni hanno impedito il raggiungimento di migliori risultati sono stati la mancanza di costante partecipazione, a volte il ritardo nelle consegne così come uno studio non adeguato e sufficiente a casa.

PROGRAMMA

In merito all'organizzazione e allo svolgimento del programma, ho accostato la classe allo studio della cultura e della letteratura inglese gradualmente e procedendo con lavori di interazione e una costante attività di "questioning" in aula. Ho proceduto anche ad un continuo ripasso di alcuni aspetti morfologici della lingua e ho spesso contestualizzato le tematiche affrontate al presente e/o al loro vissuto. Nel complesso, il programma è stato svolto regolarmente. E' stato impiegato molto tempo per le verifiche orali e scritte, in molti casi per la lentezza del ritmo di studio, per la mancanza di un metodo e soprattutto per la difficoltà di approccio alla disciplina. Visibile lo sforzo linguistico durante le verifiche sia orali che scritte da una buona parte del gruppo classe.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Ho utilizzato la lezione partecipata coinvolgendo sempre i ragazzi. Ho sempre introdotto e spiegato gli argomenti in lingua intersecando chiarimenti in lingua madre, con schemi o mappe o video o utilizzo della LIM, per poi analizzarli nel libro di testo e/o nelle fotocopie, attraverso un lavoro interdisciplinare e linguistico costante, per aiutarli con il linguaggio letterario o per chiarire il senso del testo letto, cercando sempre di rielaborare i contenuti e di esporli con un linguaggio e una sintassi più adatta alla lingua parlata. La classe è stata sempre invitata a riassumere i contenuti. L'analisi e la comprensione dei testi è stata sempre svolta in classe con l'insegnante, e con lavori di gruppo alla fine dell'anno. Gli allievi Dsa sono stati agevolati attraverso un costante lavoro di mappe concettuali, interventi programmati attraverso tematiche scelte e utilizzo di strumenti multimediali di sussidio.

SUSSIDI UTILIZZATI Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, fotocopie, dispense, cd audio e video, presentazioni con la Lim.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata in aula attraverso

1. interrogazioni orali, speaking activities, interventi dal posto e alla lavagna.
2. prove scritte, due a quadrimestre (reading comprehension e produzione argomentative, riassunti, test a risposta multipla e true/false exercises);

Per gli studenti Dsa presenti in aula sono state utilizzate schede semplificate e mappe concettuali sia per le prove scritte che per quelle orali per rendere più agevole il processo di apprendimento.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, inoltre per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati della prove, le osservazioni relative alle competenze trasversali, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, e le capacità organizzative, Saranno ancora oggi validate partecipazione, costanza, interesse e metodo dimostrati. I criteri adottati sono quelli condivisi collegialmente e allegati alle relazioni di inizio anno.

Acireale, 13/05/2026

Il docente

Prof.ssa Roberta Aversa

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Annalisa Bonaccorso**

1. Il gruppo classe

Il gruppo classe, affidato alla scrivente da tre anni, è composto da 18 studenti, di cui 11 femmine e 7 maschi, tutti in continuità dal precedente anno scolastico. Al suo interno, vi sono OMISSIS con disabilità, seguite dallo stesso docente di sostegno già dallo scorso anno: OMISSIS con programmazione curricolare con obiettivi minimi e OMISSIS con programmazione differenziata. La stessa si avvale anche dell'assistente alla comunicazione. Completano il quadro OMISSIS con DSA e un'alunna con BES, per i quali sono stati predisposti e aggiornati i Piani Didattici Personalizzati, in linea con la normativa vigente. Tale eterogeneità ha stimolato la classe a sviluppare empatia, collaborazione e senso di responsabilità, creando un contesto in cui ciascun alunno ha potuto sperimentare l'importanza dell'aiuto reciproco e del sostegno condiviso. Sono state adottate strategie differenziate, strumenti compensativi e misure dispensative, affinché le difficoltà individuali non limitassero il progresso complessivo del gruppo. In questo modo, l'integrazione di alunni con bisogni educativi specifici ha contribuito a rafforzare coesione, consapevolezza sociale e capacità di cooperazione, arricchendo il percorso di apprendimento e la maturazione emotiva e relazionale di tutti gli studenti.

Il rapporto con la sottoscritta si è caratterizzato per empatia, ascolto e reciproca fiducia, e ciò ha favorito la creazione di un clima positivo e motivante in cui gli studenti hanno potuto esprimersi liberamente e sentirsi sostenuti e valorizzati. Fondamentale la crescita sul piano emotivo, i ragazzi hanno imparato a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a sostenersi reciprocamente e a confrontarsi con apertura verso punti di vista differenti, sviluppando autonomia, consapevolezza, spirito critico e senso civico.

La classe ha partecipato con entusiasmo a numerose attività extracurricolari, tra cui concorsi letterari, eventi, rassegne culturali, incontri con autori, Olimpiadi di Italiano. Alcuni studenti, per più anni consecutivi, hanno preso parte a un viaggio dedicato a premiare le eccellenze dell'istituto, esperienze che hanno valorizzato il merito, stimolato la curiosità e consolidato lo spirito di gruppo.

A livello disciplinare, il gruppo classe si è sempre distinto per correttezza, rispetto delle regole e senso di responsabilità. Gli studenti hanno affrontato le attività con serietà e impegno, dimostrando puntualità, attenzione e capacità di collaborazione reciproca. Anche nelle situazioni più complesse o durante le attività di gruppo, hanno mantenuto un comportamento equilibrato e rispettoso, contribuendo a creare un clima positivo e ordinato in classe. La costanza nel seguire le indicazioni del docente e la partecipazione attiva alle lezioni hanno rafforzato l'autonomia e la maturità di ciascun alunno, consolidando un contesto educativo fondato sulla fiducia e sulla responsabilità condivisa.

Per quanto concerne la disciplina in oggetto, l'attività didattica negli anni ha mirato a rafforzare le competenze comunicative orali e scritte, mediante lo studio sistematico della lingua, la lettura guidata di brani antologici, l'analisi di opere letterarie italiane e straniere e l'approfondimento di testi di diversa tipologia. Gli studenti sono stati sollecitati a esercitare la riflessione critica, a ordinare e rielaborare informazioni, a formulare deduzioni e opinioni personali, anche in riferimento a tematiche di attualità. Si è privilegiato un approccio problematico e dialogico, senza tuttavia trascurare la lezione frontale quale momento strutturante per l'interpretazione e l'approfondimento.

Tra le finalità fondamentali dell'insegnamento si sono individuati:

- la comprensione dei nuclei tematici portanti dei testi;
- la connessione tra contenuto e forma;

- la padronanza dell'uso linguistico in contesti comunicativi diversificati;
- la consapevolezza del valore culturale, simbolico e conoscitivo dell'opera letteraria;
- la familiarità diretta con i testi fondativi della tradizione italiana, analizzati nella loro evoluzione storica e in relazione in alcuni casi con le letterature europee.

Lo studio della letteratura italiana è stato condotto attraverso l'analisi di contesti storici e culturali, con attenzione tanto alla sincronia quanto alla diacronia, al fine di collocare consapevolmente autori, movimenti e poetiche all'interno del panorama storico-letterario. Particolare attenzione è stata dedicata all'esame testuale delle opere ritenute più rappresentative, in prosa e poesia.

Durante l'anno, sono state svolte tematiche trasversali e di forte attualità: il significato dell'esistenza, la condizione della donna, la violenza di genere, la marginalità sociale, il ruolo dell'intellettuale, la crisi della modernità, il disagio esistenziale, il relativismo, la guerra e la pace, offrendo agli studenti occasioni di riflessione e confronto.

A partire dal mese di febbraio, la programmazione ha subito rallentamenti dovuti alle numerose attività che hanno visto coinvolti i ragazzi, quali: Formazione scuola lavoro in orario mattutino, festività, ponti, allerte meteo, elezioni, simulazioni d'esame, prove parallele, gite, attività didattiche sul territorio, progetti, manifestazioni locali, etc. Ciò ha costretto la docente a riorganizzare alcuni segmenti del percorso, eliminando dal programma sia alcuni autori già preventivati che lo studio di alcuni canti della terza Cantica della *Divina Commedia*.

Le esercitazioni scritte sono state condotte secondo le modalità previste dalla normativa ministeriale per la prima prova dell'Esame di Maturità. Nel mese di marzo si sono svolte le prove Invalsi, mentre ad aprile è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta.

2. Apprendimenti e percorso didattico

Il gruppo si è sempre distinto per una notevole eterogeneità, sia a livello caratteriale sia per quanto riguarda abilità, conoscenze e competenze. I più hanno affrontato le attività con impegno e curiosità, mostrando maturità, senso di responsabilità e correttezza, sviluppando un pensiero critico vivace e consapevole e manifestando capacità di analisi, riflessione e giudizio autonomo su tematiche complesse. Altri, per fragilità metodologiche e lacune pregresse mostrano ancora criticità significative nell'uso corretto tanto della lingua scritta che parlata anche se in tutti si ravvisa un miglioramento rispetto alla situazione di partenza ed agli stili di apprendimento. Sulla base di ciò, è possibile distinguere tre fasce di livello:

1. Fascia alta:

Comprende studenti con spiccate capacità critiche, solide competenze argomentative e padronanza dei linguaggi specifici. Questi alunni hanno affrontato il percorso con continuità, serietà e senso di responsabilità, conseguendo ottimi risultati.

- **Produzione orale:** gli studenti si mostrano sicuri, chiari e coerenti, con capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari e di collegamento tra testi, contesto storico e tematiche attuali.

- **Produzione scritta:** producono testi chiari, coerenti e ben strutturati, con padronanza ortografica, sintattica e lessicale, capacità di argomentazione e approfondimento critico.

Si distinguono inoltre per la capacità di integrare conoscenze interdisciplinari e per un approccio maturo, critico e consapevole allo studio.

2. Fascia media:

Include studenti con buone competenze linguistiche e letterarie, ma la cui partecipazione è stata non sempre costante. Hanno mostrato interesse e impegno, rispondendo positivamente agli stimoli quando pienamente coinvolti.

- **Produzione orale:** gli studenti mostrano capacità di esposizione chiara e comprensibile, con margini di miglioramento nella fluidità e nella coerenza argomentativa.

- **Produzione scritta:** sanno produrre testi coerenti e comprensibili, anche se con alcune difficoltà ortografiche, sintattiche o nella strutturazione argomentativa. Quando coinvolti pienamente, hanno dimostrato capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti.

3. **Fascia medio-bassa:**

Comprende studenti con fragilità dovute a lacune pregresse o difficoltà metodologiche, soprattutto nella produzione scritta e nell'uso corretto del linguaggio. Nonostante ciò, hanno sempre mostrato impegno, partecipazione e volontà di miglioramento.

- **Produzione orale:** gli studenti evidenziano progressi nella sicurezza espositiva e nella capacità di formulare giudizi personali, pur richiedendo ancora supporto e guida nella coerenza e nella strutturazione delle argomentazioni.

- **Produzione scritta:** continuano a manifestare significative difficoltà ortografiche e sintattiche che incidono sulla qualità formale dei testi.

Situazioni specifiche:

All'interno del gruppo classe si evidenziano alcune situazioni particolari che meritano attenzione specifica: OMISSIS alunni con DSA presentano un quadro didattico fortemente eterogeneo.

L'alunno OMISSIS . ha sempre presentato gravi difficoltà nella comprensione e nella produzione dei contenuti, con uno studio prevalentemente mnemonico, problemi nell'organizzazione del materiale e nell'esposizione, e un pensiero spesso elementare che limita la capacità di collegare concetti e rielaborare autonomamente le informazioni. La mancanza di una certificazione DSA fino allo scorso anno, ha impedito l'adozione di strumenti compensativi efficaci, rallentando significativamente i potenziali progressi e esponendo costantemente il ragazzo al rischio di dispersione scolastica e ad atteggiamenti legati a frustrazione e insicurezza. La sottoscritta, insieme al Consiglio di Classe, ha affrontato negli anni le resistenze di un contesto familiare chiuso, lottando affinché fosse garantito il supporto necessario, riconoscendo che l'alunno non avesse alcuna responsabilità per le difficoltà incontrate. Il sostegno costante del docente di sostegno presente all'interno della classe, unitamente all'assistente alla comunicazione, si è rivelato fondamentale nel garantire continuità didattica, mediazione dei contenuti e strumenti compensativi adeguati, favorendo qualche progresso ed una maggiore partecipazione alle lezioni. Nonostante gli ostacoli, il ragazzo ha sempre mostrato interesse, impegno e una volontà concreta di superare le proprie fragilità, rispondendo positivamente a ogni forma di accompagnamento e sostegno.

L'alunna OMISSIS ha mostrato una crescita costante, consolidando metodo di studio, partecipazione e sicurezza espositiva, soprattutto nel triennio. Persistono difficoltà nella produzione scritta più complessa, che richiede supporto mirato e strumenti compensativi, mentre le verifiche orali sono state affrontate con crescente autonomia e sicurezza. Ha sempre svolto le prove previste per la classe, beneficiando di strategie di mediazione didattica che ne hanno favorito comprensione e organizzazione del pensiero. L'impegno, la costanza e la progressiva acquisizione di strategie efficaci hanno permesso di valorizzare la qualità del pensiero e la pertinenza dei contenuti, al di là delle difficoltà formali legate al DSA. La valutazione ha seguito criteri personalizzati, orientati al progresso e alla crescita individuale, riconoscendo l'evoluzione positiva raggiunta.

L'alunna OMISSIS (BES) presenta da sempre un quadro emotivo-relazionale complesso, caratterizzato da disregolazione emotiva, instabilità dell'umore, bassa autostima e dipendenza affettiva. Durante gli anni si sono riscontrate difficoltà nella gestione autonoma dello studio, nella costanza dell'impegno e nella strutturazione dei compiti complessi, con performance spesso influenzate dallo stato emotivo e motivazionale.

L'alunna OMISSIS inserita con programmazione curricolare ha partecipato durante tutto il triennio in maniera attiva al processo di insegnamento apprendimento, raggiungendo ottimi risultati. Nel corso dell'ultimo anno si è registrata, fin dal primo quadrimestre, una diffusa ansia prestazionale, accompagnata da un aumento delle difficoltà, da una maggiore faticabilità, da uno studio domestico non sempre regolare e da una frequenza non sempre costante.

L'alunna con programmazione differenziata ha preso parte in modo inclusivo alle attività proposte,

compatibilmente con i propri obiettivi educativi personalizzati, dimostrando partecipazione e interesse nei momenti di condivisione con il gruppo classe.

OBIETTIVI

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a tre fondamentali settori:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti
- analisi e contestualizzazione dei testi
- riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica ed interdisciplinare, nella tradizione italiana e straniera.

Conoscenze

- correttezza nell'uso di un lessico quanto più puntuale ed efficace;
- conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana;
- conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori;
- conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia
- conoscenza delle tecniche di analisi e rielaborazione di un testo argomentativo

Competenze

- saper individuare gli aspetti linguistici ed espressivi un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia
- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale, realizzando un testo coerente e coeso
- saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica)
- saper operare collegamenti anche pluridisciplinari, date le corrette coordinate

Abilità

- valutare autonomamente i contenuti
- problematizzare i contenuti, formulando ipotesi interpretative, giudizi critici e valutazioni personali
- interagire con un testo letterario, inserendolo nel proprio orizzonte formativo ed esistenziale
- operare collegamenti autonomi e motivati, sia con altri testi ed autori che pluridisciplinari
- sviluppare il discorso secondo una progressione tematica efficace
- selezionare le argomentazioni da trattare e la loro complessiva organizzazione e pianificazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante, la lettura e l'analisi dei testi. Per ogni autore si è proceduto ad un inquadramento storico/biografico, all'esame della poetica e delle opere principali. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto tematico nonché gli elementi formali più significativi. La lezione, sia frontale che dialogata, ha sempre cercato di affrontare interrogativi e questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso, ricorrendo spesso al brain-storming.

Nelle interrogazioni orali, la trattazione autonoma di un argomento proposto dall'insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ai testi letti e raffronti tra autori, opere e temi, insieme a collegamenti con l'orizzonte culturale degli alunni, cercando di ricorrere ad un lessico disciplinare specifico. Non è stata richiesta una conoscenza puntuale delle date, ma gli studenti devono essere in grado di contestualizzare correttamente un autore o un testo. Nel compiere l'analisi testuale, gli studenti sono stati abituati ad avvalersi del proprio libro con relative sottolineature, frutto del lavoro svolto in classe. Gli strumenti tecnologici sono stati usati sia per la scrittura di testi da parte degli studenti, sia per la ricerca d'informazioni, sia per la proiezione in classe di testi, documenti o power point.

STRUMENTI

Libri di testo tradizionali, power-point, fotocopie, appunti, mappe concettuali. Si è fatto uso della piattaforma didattica Zoom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico, oltre al Portale Argo Scuola Next, Argo didup e Google classroom.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stata utilizzata l'attività in classe di peer tutoring ed altre strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

- Elaborati scritti sul modello della prova dell'esame di maturità: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata su temi noti.
- Griglie specifiche per gli studenti DSA

Acireale, 10/05/2026

Il docente

RELAZIONE FINALE
STORIA-CITTADINANZA -ED CIVICA

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof.ssa **Annalisa Bonaccorso**

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'A.S.

Il gruppo classe, che seguo dal triennio in un percorso di consolidata continuità, è formato da 18 studenti (11 femmine e 7 maschi). La fisionomia è definita da una significativa varietà di profili inclusivi: sono presenti OMISSIS alunne con disabilità (una con programmazione curricolare a obiettivi minimi e OMISSIS con programmazione differenziata, quest'ultima supportata anche dall'assistente alla comunicazione), OMISSIS con DSA e OMISSIS con BES. Per tali alunni, la didattica della Storia è stata declinata secondo i Piani Didattici Personalizzati, garantendo l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative necessari a rendere i contenuti accessibili e stimolanti.

Questa marcata eterogeneità non ha rappresentato un limite, bensì un volano per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza. La gestione della complessità interna ha permesso agli studenti di trasformare l'aula in un laboratorio di empatia e responsabilità civile: il supporto reciproco e la cooperazione nello studio dei processi storici hanno favorito la maturazione di una spiccata consapevolezza sociale.

Sotto il profilo metodologico, l'insegnamento della disciplina si è intrecciato con lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo. Il rapporto di fiducia e ascolto costruito con la scrivente ha permesso di affrontare tematiche storiche e sociali con apertura al confronto ed all'attualità, educando i ragazzi al rispetto dei diversi punti di vista e alla gestione costruttiva del dissenso.

In sintesi, il percorso storico-educativo ha consentito al gruppo di:

- Analizzare la realtà con maggiore autonomia e spirito critico.
- Sperimentare la solidarietà come pratica quotidiana di convivenza civile.
- Consolidare la coesione del gruppo attraverso il riconoscimento del valore della diversità come ricchezza culturale e umana.

L'integrazione efficace delle diverse necessità educative ha così arricchito non solo il bagaglio di conoscenze, ma soprattutto la maturazione emotiva e il senso civico di ogni singolo studente. Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali si sono innestati approfondimenti attraverso l'analisi di documenti e brani tratti da testi storiografici. Il programma è stato trattato in maniera analitica fino al secondo dopoguerra, mentre per il periodo seguente si è preferito lavorare su alcune linee di sviluppo significative, scelte nel tentativo di impostare una lettura del presente. Costanti i riferimenti all'attualità italiana ed internazionale. Nell'ambito dell'educazione civica e della cittadinanza, si è cercato di promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, dei diritti umani in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale.

Apprendimenti

Gli alunni, ciascuno in rapporto alle proprie capacità, sono in grado di utilizzare il lessico specifico della

disciplina e di stabilire collegamenti tra gli eventi storici e culturali locali, nazionali ed internazionali nella consapevolezza della storicità dei saperi; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.

Per i livelli di preparazione raggiunti, le capacità e le competenze dimostrate è possibile distinguere nella classe tre fasce di livello: una costituita da alunni che hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi, conseguendo una ottima padronanza delle competenze richieste; una da alunni che hanno conseguito una discreta conoscenza dei contenuti, migliorando le capacità di analisi e critiche; una, infine, da allievi che ancora difettano nell'utilizzo del lessico specifico e faticano ad instaurare spontaneamente collegamenti pur avendo migliorato il proprio metodo di studio ed avendo globalmente acquisito i contenuti proposti.

Per quanto concerne i ragazzi DSA si è sempre ricorso agli strumenti dispensativi e compensativi previsti all'interno del PDP, ma la situazione di partenza, l'impegno, la costanza, la partecipazione e le attitudini individuali non hanno animato i ragazzi in egual misura.

Obiettivi

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Competenze di Cittadinanza ed ed. civica

- Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui
- Attualizzare i temi storico- sociali trattati creando occasioni di riflessione sui problemi dell'appartenenza nazionale e europea.
- Acquisire argomentazioni utili ad affrontare i temi della legalità, della coesione sociale e del dialogo interculturale.
- Sviluppare strumenti linguistici e concettuali adeguati per affrontare questioni quali il rispetto delle diversità, l'etica della responsabilità individuale e sociale, i rapporti e le interazioni tra economia, ambiente e beni comuni, la bioetica.
- Esercitare nella pratica quotidiana azioni di cittadinanza critica.
- Acquisire un habitus mentale, fatto di rigore logico e apertura al confronto, che contribuisca alla formazione della personalità dello studente e del suo ruolo di cittadino.
- Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Abilità

- Individuare i tratti fondamentali dell'età studiata considerandone gli aspetti valoriali.
- Cogliere le interazioni di ordine politico, culturale, sociale ed economico nello sviluppo di un evento/processo storico
- Consolidare l'attitudine a riferimenti multidisciplinari partendo da un fatto storico.

- Offrire interpretazioni di un fatto/evento/fenomeno storico partendo da un documento o altra fonte storiografica.
- Saper usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del periodo trattato, dimostrando consapevolezza della sua evoluzione nel tempo.
- Saper utilizzare i contributi della storiografia per descrivere persistenze e cambiamenti.
- Saper stabilire collegamenti tra Storia e le altre discipline.
- Saper decifrare e confrontare le diverse interpretazioni storiografiche sull'epoca di riferimento.
- Saper operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendone la specificità e i punti in comune
- Saper effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni in un'ottica interculturale.

Metodologia

L'attività didattica è stata articolata nei seguenti momenti: 1. fase introduttiva; 2. presentazione teorica dell'argomento; 3. sistemizzazione delle conoscenze; 4. verifica in itinere; 5. verifica finale sommativa; 6. recupero.

Metodo induttivo e deduttivo, Lezione frontale tradizionale, lezione frontale con l'ausilio di strumenti multimediali, *cooperative learning*, *mastery learning*, *flipped teaching*.

Strumenti

Libri di testo tradizionali, power-point, video-lezioni, fotocopie, appunti, mappe concettuali. Si è fatto uso della piattaforma didattica Zoom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico, oltre al Portale Argo Scuola Next e Argo didup; successivamente si è preferito l'utilizzo di Google classroom e dei vari strumenti associati anche per le video lezioni.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stata utilizzata l'attività in classe di peer tutoring ed altre strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo.

Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.

Conversazione collettiva.

Colloquio individuale, analisi orale di un testo o di una immagine ed esposizione argomentata.

Acireale, 12 Maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

RELAZIONE FINALE

MATERIA ALTERNATIVA

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Giuseppina Catalano**

PREMESSA

Il progetto di attività alternativa alla religione Cattolica, elaborato in sede di programmazione didattica iniziale, ha individuato come tematiche da sottoporre agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica quelle delle origini storiche, caratteristiche ed evoluzione della **Costituzione Repubblicana e dei Diritti Umani** con l'obiettivo di privilegiare i seguenti argomenti: nascita della Costituzione Repubblicana- struttura e caratteristiche- I Principi fondamentali- principali diritti e doveri dei cittadini- I diritti della donna- emancipazione femminile- Pregiudizi e Discriminazioni sessuali - sviluppo sostenibile e Agenda 2030.

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

La finalità fondamentale dello studio della Costituzione e dei Diritti umani può essere individuata nella conoscenza delle origini storiche della Costituzione come documento fondamentale del nostro ordinamento giuridico e nella presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone, dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore affermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

OBIETTIVI - CONOSCENZE - CONTENUTI

-Acquisizione di conoscenze essenziali dei contenuti della Costituzione Italiana per riconoscere, al suo interno, i valori fondamentali dell'uomo e prendere coscienza dei nostri diritti e doveri.

-acquisizione di conoscenze di cittadinanza globale

-concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030

Tali obiettivi sono stati realizzati:

- favorendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e valorizzando l'impegno e la partecipazione degli studenti;

-privilegiando la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con strumenti diversi il processo di apprendimento;

-valorizzando e rafforzando gli elementi positivi, i contributi originali, che possono emergere nelle attività didattiche;

METODOLOGIE

Per quanto concerne le strategie metodologiche utilizzate oltre alle lezioni frontali particolare attenzione è stata dedicata all'uso di :

Lettura del testo costituzionale, appunti, mappe concettuali, visione di documentari, articoli di giornale, lezioni interattive, dibattiti su argomenti di attualità.

VALUTAZIONE:

Si è optato per una valutazione formativa che tenesse conto dei seguenti parametri:

- Partecipazione alle attività proposte
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente.

Acireale, 13/05/2026

Prof.ssa Giuseppina Catalano

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Grazia Barbara D'Amico**

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattare alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

Durante l'anno scolastico in corso non è stato possibile effettuare nessuna attività pratica poiché, la palestra dell'istituto è stata in ristrutturazione. Non è stato possibile utilizzare neanche gli spazi esterni a causa delle avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato il nostro territorio per gran parte dell'anno scolastico.

Parte teorica:

- Apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- La storia dello sport dalla preistoria alla nascita delle olimpiadi moderne.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- I traumi e gli infortuni nella pratica sportiva
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche orali degli argomenti proposti.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

La classe è costituita da 18 alunni/e. Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi teorici sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe. La parte della teoria è stata svolta per gran parte dell'anno scolastico a causa delle difficoltà a reperire i luoghi di lavoro; pur tuttavia gli alunni hanno dimostrato interesse sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.

Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe.

Acireale, Maggio 2026

Docente
Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

RELAZIONE FINALE

LABORATORIO AUDIOVISIVO

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof. Pierluca Libra

Relazione sulla classe

La classe è costituita da diciotto (18) alunni, di cui undici femmine e sette maschi. Dal punto di vista didattico-educativo, la classe ha manifestato un grado di partecipazione al percorso formativo e di interesse verso i contenuti trasmessi più o meno omogeneo ed un livello di attenzione buono. Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli studenti ha partecipato in maniera costruttiva all'azione didattica, mostrando apprezzabili capacità progettuali, operative e analitiche, un'altra fascia ridotta di studenti, ha invece mostrato un apprendimento più lento, raggiungendo comunque risultati sopra la sufficienza mostrando di avere un livello di preparazione inadeguato rispetto alle potenzialità personali. Il comportamento della classe è stato corretto.

Obiettivi realizzati

Per quanto riguarda il profitto medio ottenuto, in relazione, ai livelli di partenza, si può considerare buono. La classe si è rilevata interessata, anche se, non tutti hanno dimostrato lo stesso tipo di impegno. Si è, infatti, distinto un gruppo, che ha evidenziato oltre le spiccate capacità anche metodo e passione per la materia. Questo gruppo ha fatto registrare ottimi risultati, gli altri hanno raggiunto pienamente una valutazione oltre la sufficienza. In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Capacità di applicare in modo corretto i contenuti studiati.
- Capacità di ricerca delle soluzioni più adeguate per lo sviluppo dei temi assegnati
- Capacità di svolgere il lavoro didattico in maniera autonoma
- Capacità di elaborare immagini in modo adeguato utilizzando i Software di editing più appropriati.
- Capacità di utilizzare strumenti informatici e i principali software di disegno bitmap, vettoriale e di editing video.
- Saper realizzare prodotti digitali relativi al contesto in cui si opera.
- Saper utilizzare gli strumenti e i linguaggi inerenti alla grafica pubblicitaria, la fotografia e all'ambito audiovisivo e multimediale
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale grafico dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico come da programmazione, si è mirato a stimolare negli allievi sia la capacità creativa, sia l'aspetto tecnico/grafico attraverso l'elaborazione di temi specifici e l'uso di tecniche diverse sia grafiche che utilizzando i vari software, alternando momenti di lezioni frontali ad altri di tipo pratico e laboratoriali, altri attraverso l'uso di programmi specifici al computer ed attraverso la visione di lungometraggi e documentari,

Per coloro che hanno avuto necessità di un contatto più diretto, il docente ha attivato una chat di gruppo tramite l'app Whatsapp nella quale poter richiedere chiarimenti su eventuali dubbi, richieste di ulteriori spiegazioni, etc.

- Collegamento diretto o indiretto
- Collegamento immediato o differito
- Chat di gruppo
- Link per la visione di Materiali Video su varie piattaforme (Youtube, ecc)
- Impiego del registro di classe nelle essenziali funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Esercitazioni grafiche semplici.
- Questionari
- Prove strutturate

Materiali didattici

I sussidi adoperati sono stati:

- Macchina Fotografica Reflex
- Software di Photo Editing quali Adobe Photoshop
- Software di Video Editing quali Adobe Premiere Pro
- Link per materiale video educativo
- Materiali educativi e di Arti grafiche su YouTube

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- Registro elettronico Argo, Puntuale utilizzazione della Bacheca di Argo DidUp
- WhatsApp Applicazione usata per comunicazioni bilaterali tra docente e alunni.

Modalità di verifica formativa

Durante il percorso didattico, come momento di verifica dell'apprendimento, sono state effettuate revisioni sistematiche e continue sugli elaborati svolti da ogni singolo alunno. Pertanto sono state attuate azioni mirate e attività di recupero per aiutare gli alunni che hanno manifestato difficoltà di comprensione e applicazione dei contenuti esaminati.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre il livello di partenza e le reali capacità raggiunte, dell'interesse dimostrato per la disciplina, dell'impegno all'attività didattico-educativa, del rispetto delle consegne secondo i tempi prestabiliti. L'attività di recupero è stata condotta in itinere con la possibilità data agli alunni di ripercorrere l'iter progettuale carente previo intervento individualizzato da parte del docente.

Valutazione

Per la valutazione si terrà conto dei risultati del primo e secondo quadrimestre, dell'impegno, della partecipazione attiva da parte degli studenti alle attività svolte in classe e della puntualità, della cura nello svolgimento e nella riconsegna degli elaborati, pur considerando necessaria ed essenziale la concessione di una tempistica più dilatata e distesa per scongiurare impatti emozionali dannosi per il discente e sempre avendo l'obiettivo del recupero e del potenziamento di ciascun alunno, mediante le tipologie di verifica più varie ed utili allo scopo.

Acireale, 15 Maggio 2026

I Docenti

Pierluca Libra

Salpietro Salvatore

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA E FISICA

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Mangiagli Abramo**

FINALITA'

L'insegnamento della matematica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica e di una cultura polivalente e flessibile.

Tale insegnamento, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si è proposto di:

- Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.
- Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Far acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

Sviluppando le seguenti competenze:

- Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati:

- conoscenza dei moduli didattici trattati;
- aver le competenze ad affrontare criticamente e a sistemare logicamente quanto ha appreso;
- capacità ad utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per affrontare e risolvere problemi in generale ma soprattutto in campo scientifico.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato dagli studenti, in relazione alle rispettive capacità.

METODOLOGIA

L'esposizione degli argomenti è stata impostata in modo esemplificativo richiamando sempre degli esempi che ne agevolassero la comprensione, usando un linguaggio semplice e di facile comprensione. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state ridotte all'essenziale e illustrate con esempi per favorirne l'apprendimento.

Come previsto dalla programmazione Ministeriale si è utilizzata una certa elasticità nella metodologia.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del tipo di corso, del libro di testo in adozione, del tempo a disposizione e del livello di apprendimento della classe.

Si è quindi cercato di costruire le lezioni in modo tale da rendere attiva la partecipazione degli allievi e l'approfondimento individuale di alcune unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libri di testo
- Esempi di problemi ed esercizi svolti dal docente
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Utilizzo di siti web con tematiche scientifiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata con prove scritte, con l'esposizione orale e ove possibile con esercitazioni pratiche relativi agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi, nonché mediante interventi dal posto sollecitati dall'insegnante.

Nelle verifiche orali si è considerato lo sviluppo delle capacità logico-deduttive e la valorizzazione delle potenzialità del singolo allievo. Dette interrogazioni costituivano un momento di verifica non solo per gli

interrogati ma per tutta la classe. Questa fase è stata utilizzata dal docente anche per gli eventuali chiarimenti e ove necessario per gli approfondimenti.

Nella valutazione in itinere si è tenuto conto per ogni singolo studente, delle capacità intuitive e riflessive, del livello di conoscenza e di comprensione dei concetti nonché dell'elaborazione e della loro esposizione cercando contestualmente di evidenziare in ciascuno gli elementi positivi.

Nella valutazione finale sono state considerate il livello di partenza del singolo, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.
- Corsi di recupero pomeridiani organizzati dall'Istituto.
- Partecipazione alle gare di Matematica

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. Nelle prove sono stati fatti utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi (Calcolatrici, formulari, mappe concettuali) come previsto dai P.D.P. /P.E.I. .

STRUMENTAZIONI

Le varie lezioni sono state impostate utilizzando i seguenti strumenti:

* Libro di testo:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

Matematica.azzurro Vol. 4 - 5

Terza edizione

Zanichelli

* Lavagna interattiva multimediale;

* Appunti integrativi in fotocopie (forniti dal docente);

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

Il programma preventivato è stato svolto solo parzialmente, per varie cause: il necessario richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti, la formazione scuola lavoro svolta nel primo quadrimestre, le continue pause per cause non previste, la necessità di ripetere gli argomenti trattati. Il rallentamento dell'attività didattica ha reso necessario semplificare la programmazione preventiva di inizio anno.

La trattazione degli argomenti, viste le difficoltà, è stata orientata, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, al raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi.

Sono stati trattati i seguenti argomenti

Richiami di Algebra.

Le funzioni e loro proprietà.

Studio elementare di una funzione.

In corso di svolgimento:

I limiti delle funzioni

CONDOTTA DEGLI ALUNNI NELLA CLASSE

Il rapporto personale con gli alunni è stato improntato sempre a collaborazione, stima e fiducia reciproca. Si è costantemente spronato gli studenti richiamandoli ai doveri scolastici. La disciplina degli alunni è sempre stata buona.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il grado d'istruzione e il profitto della classe, in relazione alla materia, possono considerarsi mediamente discreti, con qualche studente che si colloca ad un livello superiore, sia per l'impegno dimostrato sia per il

profitto raggiunto, mentre per qualche studente si segnala un profitto non sempre adeguato. Con le attività di fine anno si auspica di far raggiungere a tutti gli alunni un profitto sufficiente.
La partecipazione all'attività didattica della classe, nel complesso, è stata attiva.

EDUCAZIONE CIVICA - MODULO DI ORIENTAMENTO

In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione il docente ha trattato i seguenti argomenti:
Diritti Umani: visione e commento dei film "The imitation Game" sulla vita di Alan Turing.

In merito ai temi di Modulo di Orientamento "Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16) sono in corso di svolgimento i seguenti argomenti, in forma di dialogo e lezione partecipata:
Le funzioni, applicazioni di guerra e pace.

Acireale, 13/05/2026

Il Docente
Abramo Mangiagli

RELAZIONE FINALE

FISICA

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Mangiagli Abramo**

FINALITA'

L'insegnamento della fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica e di una cultura polivalente e flessibile.

Tale insegnamento, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si è proposto di:

- Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.
- Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Far acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

Sviluppando le seguenti competenze:

- Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati:

- saper analizzare un fenomeno o un semplice problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi;
- avere la capacità di esaminare dati strutturati: leggere tabelle, grafici ed altra documentazione scientifica sapendone ricavare le informazioni significative;
- saper eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate;
- aver l'abilità di realizzare semplici modelli, anche con l'aiuto di materiale povero, che illustrino le leggi o i principi fisici studiati.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato dagli studenti, in relazione alle rispettive capacità.

METODOLOGIA

L'esposizione degli argomenti è stata impostata in modo esemplificativo richiamando sempre degli esempi che ne agevolassero la comprensione, usando un linguaggio semplice e di facile comprensione. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state ridotte all'essenziale e illustrate con esempi per favorirne l'apprendimento.

Come previsto dalla programmazione Ministeriale si è utilizzata una certa elasticità nella metodologia.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del tipo di corso, del libro di testo in adozione, del tempo a disposizione e del livello di apprendimento della classe.

Si è quindi cercato di costruire le lezioni in modo tale da rendere attiva la partecipazione degli allievi e l'approfondimento individuale di alcune unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libri di testo
- Esempi di problemi ed esercizi svolti dal docente
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Utilizzo di siti web con tematiche scientifiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata con l'esposizione orale e ove possibile con esercitazioni pratiche relativi agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi, nonché mediante interventi dal posto sollecitati dall'insegnante.

Nelle verifiche orali si è considerato lo sviluppo delle capacità logico-deduttive e la valorizzazione delle potenzialità del singolo allievo. Dette interrogazioni costituivano un momento di verifica non solo per gli interrogati ma per tutta la classe. Questa fase è stata utilizzata dal docente anche per gli eventuali chiarimenti e ove necessario per gli approfondimenti.

Nella valutazione in itinere si è tenuto conto per ogni singolo studente, delle capacità intuitive e riflessive, del livello di conoscenza e di comprensione dei concetti nonché dell'elaborazione e della loro esposizione cercando contestualmente di evidenziare in ciascuno gli elementi positivi.

Nella valutazione finale sono state considerate il livello di partenza del singolo, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.
- Corsi di recupero pomeridiani organizzati dall'Istituto.
- Partecipazione alle gare di di Fisica

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. Nelle prove sono stati fatti utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi (Calcolatrici, formulari, mappe concettuali) come previsto dai P.D.P. /P.E.I. .

STRUMENTAZIONI

Le varie lezioni sono state impostate utilizzando i seguenti strumenti:

- Libri di testo:

U. Amaldi

Le traiettorie della Fisica Vol. 2

Elettromagnetismo – Relatività e quanti

Terza edizione

Zanichelli

- Lavagna interattiva multimediale;
- Appunti integrativi in fotocopie (forniti dal docente);

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

I programmi preventivati sono stati svolti solo parzialmente, per varie cause: il necessario richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti, la formazione scuola lavoro svolta nel primo quadrimestre, le continue pause per cause non previste, la necessità di ripetere gli argomenti trattati. Il rallentamento dell'attività didattica ha reso necessario semplificare la programmazione preventiva di inizio anno.

La trattazione degli argomenti, viste le difficoltà, è stata orientata, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, al raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi.

Sono stati trattati i seguenti argomenti

Richiami su energia e calore.

Le cariche elettriche.

Il campo elettrico.

Il Potenziale del campo elettrico.

In corso di svolgimento:

La corrente elettrica.

CONDOTTA DEGLI ALUNNI NELLA CLASSE

Il rapporto personale con gli alunni è stato improntato sempre a collaborazione, stima e fiducia reciproca. Si è costantemente spronato gli studenti richiamandoli ai doveri scolastici. La disciplina degli alunni è sempre stata buona.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il grado d'istruzione e il profitto della classe, in relazione alla materia, possono considerarsi mediamente discreti, con qualche studente che si colloca ad un livello superiore, sia per l'impegno dimostrato sia per il profitto raggiunto, mentre per qualche studente si segnala un profitto non sempre adeguato. Con le attività di fine anno si auspica di far raggiungere a tutti gli alunni un profitto almeno sufficiente.

La partecipazione all'attività didattica della classe, nel complesso, è stata attiva.

Si evidenzia che due alunni hanno partecipato con interesse al Piano Lauree Scientifiche partecipando al Premio Asimov con la recensione di due libri.

EDUCAZIONE CIVICA - MODULO DI ORIENTAMENTO

In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione il docente ha trattato i seguenti argomenti:

Diritti Umani: visione e commento dei film "The imitation Game" sulla vita di Alan Turing.

In merito ai temi di Modulo di Orientamento "Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16) sono in corso di svolgimento i seguenti argomenti, in forma di dialogo e lezione partecipata:

Scienza: responsabilità tra pace e guerra.

Acireale, 13/05/2026

Il Docente
Abramo Mangiagli

RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez. A L.A.

Prof.ssa Daniela Maria Mangione

1. PREMESSA

L'insegnamento della Storia dell'arte nel Liceo Artistico ha un orientamento umanistico e mira a rendere evidenti i nessi che, nella cultura di ogni civiltà, esistono tra storia, politica, società e pensiero filosofico, letteratura, arte.

Nell'affrontare la disciplina è necessario muoversi tra due tendenze: individuare i nodi di svolta la cui paternità frequentemente è da riferirsi alle grandi personalità artistiche, ma insieme abituare a pensare le manifestazioni artistiche non come l'esclusiva produzione di grandi nomi, ma anche come espressione di artisti minori, di personalità anonime, di abili artigiani che si sono fatti interpreti nel corso dei secoli di un linguaggio condiviso e attraverso questo hanno saputo testimoniare la cultura di un'epoca. Individuare le finalità della Storia dell'arte e quindi le motivazioni che giustificano il suo inserimento non solo nel Liceo Artistico ma in tutti gli ordinamenti scolastici, magari con differenziazioni di metodo e di campo, significa più in generale ripensare questa disciplina in termini quanto più possibili pertinenti alle problematiche della società attuale. Perché la Storia dell'arte abbia una valenza formativa nella scuola di oggi è necessario che prima di tutto si presenti agli studenti spogliata dai luoghi comuni che nonostante tutto continua a conservare ai loro occhi, facendo emergere tutte le componenti di questa disciplina che offrono una chiave di lettura del presente e con essa un contributo alla formazione civile, non un salto faticoso e sterile nel passato.

2. OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati i seguenti:

- fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato;
- educare a cogliere nei vari linguaggi artistici influenze di culture e civiltà diverse come esempio positivo della pluralità di apporti nella costruzione dell'identità culturale di un paese;
- abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze;
- sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita e a sottrarsi ad un'adesione passiva ai gusti di massa e all'omologazione;
- educare all'apprezzamento del patrimonio artistico per trarne arricchimento personale e per dividerne il rispetto, la difesa, la valorizzazione.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE E OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

La classe V A del Liceo Artistico è composta da 18 studenti (11 femmine e 7 maschi). In classe sono presenti OMISSIS con disabilità certificata (L. 104 art. 3 comma 3 e art. 3 comma 1) per i quali sono stati predisposti Piani Educativi Individualizzati (PEI), OMISSIS con DSA certificati e OMISSIS con BES per i quali sono stati predisposti e regolarmente attuati Piani Didattici Personalizzati (PDP). Il clima educativo è sempre stato sereno, partecipativo e collaborativo. Gli studenti hanno mostrato una partecipazione emotiva positiva, un buon senso di responsabilità e, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento propositivo nei confronti delle attività proposte. La relazione educativa tra docente e alunni si è sviluppata all'interno di un contesto di dialogo aperto, inclusione e valorizzazione delle diversità individuali, in linea con i principi del PTOF dell'Istituto.

Nel corso del triennio, dal punto di vista educativo-didattico, la classe ha evidenziato un percorso di crescita non uniforme, determinato dalle differenti attitudini individuali e dai diversi livelli di acquisizione di competenze e abilità. Ciò ha comportato risposte agli stimoli didattici eterogenee in termini di impegno, continuità nello studio e partecipazione alle attività proposte. Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe ha tuttavia raggiunto un buon livello di socializzazione, mostrando disponibilità al confronto e mantenendo atteggiamenti improntati al

rispetto reciproco e all'accettazione delle diverse opinioni. La varietà delle personalità ha favorito la formazione di piccoli gruppi maggiormente coesi, senza tuttavia compromettere il clima complessivo di collaborazione. La classe si presenta pertanto come un insieme articolato di studenti, caratterizzati da differenti temperamenti, interessi, modalità relazionali e approcci allo studio. In considerazione di tale eterogeneità, l'azione didattica è stata modulata attraverso interventi educativi diversificati e personalizzati, che hanno portato a esiti formativi differenziati.

Per quanto riguarda l'andamento didattico la classe ha mostrato caratteristiche eterogenee in relazione alla frequenza scolastica, all'impegno, alla partecipazione alle attività didattiche, all'interesse, alla motivazione, agli stili di apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo nonché al bagaglio culturale maturato.

All'interno della classe è possibile individuare tre fasce di livello.

Un primo gruppo, numericamente ristretto, si è distinto nel corso dell'anno scolastico per la costanza e la sistematicità nello studio di tutte le discipline, evidenziando buone capacità logico-espressive, operative e deduttive, che hanno consentito il raggiungimento di risultati complessivamente più che soddisfacenti.

Un secondo gruppo è costituito da studenti che, pur in presenza di discrete competenze e abilità, hanno partecipato alle attività didattiche con un impegno non sempre continuo, conseguendo esiti nel complesso adeguati ma non pienamente costanti.

Un terzo gruppo, infine, presenta maggiori fragilità, riconducibili a lacune pregresse, a difficoltà relazionali e a situazioni personali di disagio. Tali studenti evidenziano incertezze nell'elaborazione e nella rielaborazione dei contenuti, nonché difficoltà nell'esposizione orale. Le competenze risultano acquisite a un livello essenziale e accompagnate da un metodo di studio non sempre strutturato e da un approccio talvolta superficiale.

4. COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso del triennio gli studenti hanno progressivamente acquisito competenze finalizzate alla lettura e all'analisi dell'opera d'arte in relazione al contesto storico-culturale e alla committenza, individuandone le principali componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche.

È stata consolidata la conoscenza della storia della produzione artistica e architettonica dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, con particolare attenzione alla capacità di cogliere i valori estetici e funzionali delle opere analizzate. Gli studenti sono in grado, in misura differenziata, di riconoscere le opere studiate, attribuendole correttamente agli autori e collocandole nei rispettivi contesti storico-artistici sulla base degli elementi stilistico-formali.

Parallelamente, è stata sviluppata la conoscenza e l'applicazione dei processi progettuali, dei codici dei linguaggi artistici, dei principi della percezione visiva e delle principali tecniche espressive (grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali).

Gli alunni hanno inoltre acquisito la capacità di mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-geografico e culturale di riferimento, riconoscendo i valori simbolici delle opere e le specifiche caratteristiche iconografiche e iconologiche.

Nel complesso, la classe ha dimostrato di saper utilizzare, seppur con diversi livelli di padronanza, il lessico specifico della disciplina e di riconoscere materiali e tecniche impiegati nella realizzazione delle opere.

5. METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata essenzialmente attraverso lezioni frontali o dialogate, lavori di gruppo, discussioni guidate, interdisciplinarietà dei contenuti, ricerca individuale.

Partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche. La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme mette in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere. In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni sono stati abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Sono state utilizzate nuove tecnologie multimediali (LIM) e sussidi audiovisivi. Si sono utilizzati, quali sussidi abituali, oltre al libro di testo, letture critiche, schemi esplicativi predisposti dal docente, contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate. Si è ricorso alla visita guidata a Siracusa (Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, Duomo di Siracusa, Area Archeologica della Neapolis) e al viaggio d'istruzione a Barcellona, utili stimoli al rafforzamento della motivazione e preziosa opportunità per abituare gli allievi, attraverso l'indagine e lo studio sul territorio, partendo dal concreto, ad un lavoro autonomo di approfondimento.

- Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Quarta Edizione - Versione Gialla, volume IV-V, Bologna 2018, Zanichelli Editore
- Materiali offerti dal libro di testo
- PowerPoint a cura della docente
- Videolezioni (RAI Scuola, Treccani...)
- Esempi di letture d'opera
- Piattaforme e App educative (Google Arts&Culture e Google Maps per le visite virtuali a monumenti e musei)
- Documentari
- Documenti, articoli di riviste specializzate, Dizionario dell'Arte.
- Schemi, mappe concettuali, riassunti.

7. VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi degli allievi. Le prove di verifica sono state effettuate oralmente in modo da valutare le capacità dell'allievo di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuarne le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti. L'attività di verifica è stata inoltre orientata a puntualizzare l'affinamento della coscienza percettiva, e la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte. Sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione finale i dati rilevati in merito all'impegno profuso dall'allievo e alla partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico, oltre che al grado di conoscenze acquisito.

Sono state altresì predisposte prove scritte di verifica formulate secondo le seguenti tipologie: trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla.

Nei casi sopraindicati, ai fini della valutazione finale, sono stati rilevati i dati relativi ai seguenti parametri: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; capacità di organizzare logicamente i contenuti in testi brevi. Ai fini della valutazione si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione allegata al PTOF di Istituto, i cui criteri, ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti

8. MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITINERE

- intervento mirato del docente con schemi di verifiche guidate da proporre al bisogno;
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento su sollecitazione della docente.

Acireale, 13/05/2026

La docente

RELAZIONE FINALE
RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Miraglia Maria Catena**

Relazione sulla classe: La classe 5°A è costituita da 18 alunni di cui 7 ragazzi e 11 ragazze, dei quali due DSA, una BES, due con certificazione legge 104 e uno non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno appreso la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre si sono confrontati con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo di orientamento relativo all'educazione alla pace l'argomento trattato è stato: "Il bene della pace".

In riferimento all'educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: " Bioetica e fecondazione assistita".

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti : Libro di testo, LIM, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe, cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Data Acireale, 13/05/2026

Docente

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Salvatore Salpietro**

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe formata da 18 alunni di cui 11 femmine e 7 maschi, di cui OMISSIS con certificazione legge n.104, OMISSIS DSA e OMISSIS BES. Generalmente tranquilla e rispettosa che ha sempre tenuto comportamenti consoni e educati. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai prerequisiti, alla capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. La classe divisa **in tre fasce** di cui solo un piccolo gruppo di studenti hanno mostrato ottime attitudini nelle discipline si sono distinti mantenendo un buon profitto per tutto l'arco del triennio, mostrando buone attitudini nelle discipline audiovisive multimediale che ha permesso di ottenere livello di autonomia e consapevolezza quindi si può affermare in grado di progettare e realizzare elaborati, documenti, video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali, mentre un secondo gruppo hanno raggiunto un discreto livello di autonomia creativa e progettuale. La classe conosce gli elementi estetici e costitutivi di un elaborato audiovisivo multimediali, il suo metodo di realizzazione e lo stile specifico che prevede l'elaborato stesso. Un terzo gruppo invece evidenzia ancora difficoltà di base nell'affrontare le varie fasi del processo creativo ed ha un approccio al lavoro ancora frammentario dimostrando una lentezza nel processo creativo richiesto dal percorso dell'iter progettuale ritardando le consegne stabilite.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto medio ottenuto è complessivamente buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le competenze, le abilità e le conoscenze sono rimaste invariate rispetto a quelle indicate nella programmazione di inizio anno.

Tutti gli alunni divise in tre fasce hanno acquisito una discreta, buona ed eccellente conoscenza degli strumenti e dei procedimenti relativi alla progettazione grafica e discipline multimediali:

- Conoscono gli strumenti fondamentali del marketing che costituiscono la struttura informativa del brief e il punto di partenza dell'attività progettuale;
 - Conoscono le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline, online e le finalità della copy strategy.
 - Sanno analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
 - Hanno acquisito un'adeguata conoscenza delle metodologie tecnico-operative nell'uso dei software specifici, vettoriale e di editing video;
 - Sanno ideare, progettare e realizzare uno storyboard, un animatic, un prodotto audiovisivo, una pagina pubblicitaria, un manifesto.
 - Sanno ideare una comunicazione pubblicitaria a scopo sociale, attraverso uno spot e manifesto; volantino, composit.
-
- Sanno usare in maniera consapevole le varie fasi del procedimento fotografico: dalla ripresa alla post produzione con i software più idonei;

Padroneggiano le tecnologie informatiche con particolari riferimento a quelle relative alla comunicazione multimediale.

- Conoscere ed usare in maniera consapevole le varie fasi del procedimento progettuale tecnico manuale e al computer cinematografico di ripresa, post produzione e stampa.
- Conoscere ed utilizzare in modo consapevole gli strumenti per la ripresa cinematografica.

- Conoscere e saper utilizzare le tecnologie informatiche con particolare riferimento a quelle relative alla comunicazione multimediale.
- Conoscere gli strumenti e i linguaggi inerenti alla ripresa cinematografica (campi, piani, tipo di inquadrature, movimenti macchina).
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale audiovisivo dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare le capacità di sintesi, di rielaborazione personale e di valutazione critica progettuale fotografica e cinematografica
- Consolidare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, organizzato che favorisca il sapere interdisciplinare
- Insistere sulla necessità dello studio a casa in questa fase di emergenza parte integrante dello sviluppo progettuale del percorso formativo dell'indirizzo.
- Migliorare le capacità espositive e l'uso dei linguaggi specifici delle singole discipline
- Favorire il conseguimento di una formazione in cui emergano competenze tecniche e professionali specifiche

Materiali di studio proposti

Le attività didattiche svolte:

Tracce inerenti alle discipline audiovisive multimediali

Iter progettuale grafica
Iter progettuale multimediale
Iter progettuale mediante tecnica fotografica
Iter progettuale mediante tecnica video con l'utilizzo di macchine fotografiche oppure cellulari
Altro (specificare) Materiale vario prodotto dall'insegnante, dispense.
Visione di filmati esplicativi dei vari argomenti attraverso link.
Altro (specificare)

Metodologie didattiche
- tutoring
- problem solving
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso Bacheca di didup e Argo ScuolaNext impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- feedback continuo insegnante-alunni attraverso il Registro Elettronico e l'utilizzo della posta elettronica

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- Si segue l'orario delle lezioni come da orario settimanale, le lezioni si svolgono tre volte alla settimana per un totale di 6 ore su discipline audiovisive multimediali mentre le attività di laboratorio Audiovisivo Multimediale le lezioni si svolgono una volta alla settimana per un totale di 2 ore, la classe è seguita anche da un altro docente diverso, in quanto la disciplina progettuale richiede attenta metodologia di elaborazione dall'idea alla progettazione e al prodotto finale. Gli elaborati vengono assegnati e riconsegnati in classe, con le dovute revisioni di elaborazione, di monitoraggio e poi di consegna finale.
- Per gli alunni DSA coloro che inizialmente hanno avuto dubbi, richieste di ulteriori spiegazioni, problemi di iter progettuale in ogni suo dettaglio nel processo progettuale e creativo l'insegnante ha indicato un tempo maggiore rispetto agli altri per consegnare gli elaborati assegnati.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- Registro elettronico Argo Didup , puntuale utilizzazione della Bacheca di Argo Didup per la condivisione e restituzione di materiale.

Modalità di verifica formativa

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

La verifica formativa prevede un periodico feedback da parte degli studenti attraverso la restituzione di elaborati e la correzione da parte dell'insegnante. Importante è il rispetto dei tempi di consegna che sono molto dilazionati nel tempo per non sottoporre a stress inutili gli studenti. Si utilizzano verifiche progettuali strutturate e semi strutturate secondo un iter del processo di ideazione/progettazione manuale/ e digitale dal disegno al montaggio video, come richiesto dalla disciplina Progettazione Audiovisiva Multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le modalità di verifica, durante il percorso didattico ogni singolo alunno ha dovuto riprodurre diversi elaborati scritto-grafici - audiovisivi multimediali e realizzare diversi elaborati digitali. Nella valutazione si è tenuto conto (oltre al raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento):

Interesse per lo studio, dell'impegno e dell'attenzione per le varie attività proposte, della puntualità delle scadenze (più tempo per i ragazzi DSA, Bes, Diversamente Abili), e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

Le operazioni di verifica, in itinere, sono state effettuate mediante svolgimento di:

- Progetti audiovisivi multimediali inerenti ai contenuti svolti.
- Verifiche in classe (prove grafiche a tempo)
- Test semi-strutturati
- Relazione descrittiva sull'iter progettuale

Per la valutazione si farà uso dei seguenti criteri:

- Regolare e puntuale consegna delle esercitazioni.
- Corretto metodo di lavoro e uso della terminologia tecnica appropriata.
- Pertinenza al tema proposto;
- Livello di contenuto dell'elaborato;
- Capacità creative e gusto estetico;
- Compiutezza e precisione dell'elaborato
- Abilità grafico-espressive ed autonomia esecutiva;
- Tempo di esecuzione dell'elaborato
- Partecipazione costante.
- Padronanza delle metodologie strumentali nella pratica di laboratorio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Le attività didattiche saranno svolte:
Tracce inerenti alle discipline audiovisive multimediali
Iter progettuale grafica
Iter progettuale multimediale
Iter progettuale mediante tecnica fotografica, cinematografica.
Iter progettuale mediante tecnica video con l'utilizzo di macchine fotografiche oppure cellulari
Altro (specificare) Materiale vario prodotto dall'insegnante, dispense.
Visione di filmati esplicativi dei vari argomenti attraverso link.

Personalizzazione per gli alunni DSA e BES

Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto a inizio anno scolastico. Essi hanno continuato ad usare gli strumenti compensativi e dispensativi a loro disposizione.

Per gli alunni (Diversamente Abili)

Per gli alunni Diversamente Abili per una alunna il punto di riferimento Per quanto riguarda le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, si sottolinea una certa abilità, predisposizione e autonomia è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto a inizio anno scolastico, mentre per l'altra alunna vista la sua gravità si è tenuto conto di una programmazione con obiettivi minimi semplificati mirando a ridurre e semplificare i contenuti, mantenendoli riconducibili a quelli della classe, per permettere il conseguimento di una certificazione, con verifiche adeguate alle esigenze.

Acireale

Docente
SALPIETRO SALVATORE

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez A L.A.

Prof. Antonello Susino

Situazione di partenza

La classe, formata da diciotto alunni, OMISSIS dei quali si avvalgono del docente di Sostegno, è stata affidata allo scrivente nell'attuale anno scolastico. All'inizio del percorso didattico – educativo, attraverso osservazioni sistematiche ed attività di Brainstorming, oltre ai colloqui, il docente ha registrato, salvo qualche eccezione, livelli di partenza piuttosto mediocri nella quasi totalità degli alunni e, spesso, una carenza dei prerequisiti essenziali, cui ha decisamente contribuito il continuo avvicendamento di docenti della disciplina nel corso dei precedenti anni scolastici. L'attività didattica, nonostante si sia creato un sufficiente rapporto di fiducia, si è caratterizzata, principalmente, per una costante e necessaria azione di stimolo operata dal docente, indirizzata a buona parte degli alunni; questi ultimi, talvolta, non sono riusciti a mantenere attenzione e concentrazione adeguate. Molti allievi, inoltre, sia per il fragile corredo di competenze ed abilità specifiche di base cui si accennava, sia per i lenti ritmi di apprendimento, sia per l'impegno spesso non adeguatamente puntuale e costante, hanno dimostrato qualche difficoltà di inserimento nel percorso educativo, in special modo al momento delle verifiche. Tuttavia, quasi tutti gli alunni sono apparsi ben integrati all'interno del gruppo - classe. Va dato cenno allo studio domestico, sovente inadeguato, sia in termini di quantità che di qualità, perché carente di un congruo metodo, cui il docente ha cercato di sopperire anche attraverso il supporto di materiale multimediale. A conclusione dell'anno scolastico il grado di raggiungimento degli obiettivi, indicati in sede di programmazione disciplinare, eccetto qualche caso, si attesta su un livello poco più che sufficiente, unitamente ad una preparazione spesso di natura mnemonica. La capacità di compiere operazioni di sistemazione, organizzazione ed esposizione del pensiero si è rivelata accettabile. Qualche alunno, nell'ultima fase dell'anno scolastico, avendo migliorato il proprio metodo di studio, è riuscito ad acquisire un discreto livello di preparazione. Ciò si è tradotto, anche in un progressivo interesse per la disciplina e nella partecipazione in modo propositivo all'attività didattica.

Attuazione della programmazione iniziale

Il programma effettivamente svolto è risultato piuttosto esiguo, atteso che i ritmi di apprendimento della classe si sono rivelati lenti; il percorso didattico, inoltre, è stato rallentato anche da attività extracurricolari, che hanno sottratto un cospicuo numero di ore. Nella prassi didattica si è inteso privilegiare i nuclei fondanti della disciplina, ovvero quei concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi della stessa e hanno perciò valore sia strutturante sia generativo di conoscenze. Sono state prese in esame le tappe più significative, a cominciare dalla nuova sensibilità culturale di inizio Ottocento che ha conosciuto la sua massima espressione nel Romanticismo e, più specificamente, nella filosofia idealistica; proseguendo con l'analisi del pensiero ottocentesco, si è proposto lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo. Successivamente, si è proseguito con la riflessione sul capovolgimento del sistema hegeliano di impronta materialistica, operato da Marx. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e della teorizzazione del metodo scientifico. L'indagine su Nietzsche e Freud ha evidenziato, tra Otto e Novecento, la crisi delle certezze e dei valori della tradizione filosofica occidentale. In ultimo, sul tema riguardante la riflessione etico - politica, è stato dedicato spazio alla figura di H. Arendt e alla sua analisi sul concetto di totalitarismo. Per il conseguimento degli obiettivi fissati ed il raggiungimento delle competenze l'attività didattica si è cercata di rendere gli studenti consapevoli del percorso formativo, comunicando loro lo sviluppo delle unità didattiche. La lezione frontale e dialogata, il brainstorming, il metodo induttivo e deduttivo, insieme all'analisi guidata delle fonti, unitamente all'utilizzo di Powerpoint, sono stati i principali mezzi e strategie didattiche adottate dal docente. Fondamentale strumento di lavoro si è rivelato il manuale in adozione, integrato da altro materiale fornito dall'insegnante attraverso la piattaforma digitale in uso.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Competenze

- Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento
- Saper cogliere e discutere il senso della complessità che emerge dall'analisi dei temi e dei problemi proposti

Abilità

- Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento
- Organizzare e esporre con chiarezza e organicità il pensiero, scegliendo un lessico appropriato

Conoscenze

- Conoscere il lessico e le categorie essenziali dei filosofi considerati
- Conoscere il pensiero degli autori trattati e le tematiche nelle loro articolazioni interne
- Conoscere lo sviluppo del pensiero in relazione al contesto storico - culturale di riferimento

Tipologia delle prove di verifica:

Le prove sono state finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze, abilità e competenze specificate negli obiettivi. I criteri di valutazione hanno considerato i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, individuando i seguenti elementi come utili nel concorrere alla definizione del giudizio:

- Conoscenza dei contenuti, e pertinenza delle conoscenze essenziali
- Utilizzazione di un linguaggio rigoroso e rispondente alla disciplina
- Analisi e sintesi degli autori e dei temi affrontati.
- Capacità di esposizione corretta, appropriata e coerente
- Rielaborazione e valutazione critica dei contenuti appresi.

Le verifiche formative in forma orale hanno sempre preceduto, quando possibile, le sommative.

Acireale, 13/05/2026

Il docente



I.I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 – 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

**ALLEGATO B
PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO AI PROGRAMMI FINALI

Allegato	Cognome e Nome	Disciplina
All. B 1	AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. B 2	BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO e STORIA
All. B 3	CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA
All. B 4	D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. B 5	MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA
All. B 6	MANGIONE DANIELA	STORIA DELL'ARTE
All. B 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA
All. B 8	LIBRA PIERLUCA SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE
All. B 9	SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
All. B10	SUSINO ANTONELLO	FILOSOFIA

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof.ssa Roberta Aversa

The Romantic Age...Emotion v/s Reason...Nature...Imagination...Sublime

The Historical background..... the age of revolutions

The role of the poet

The Early Romantic Age

William Blake... the poet and the artist.

Blake's dualism...innocence and experience

Romantic poetry..."Songs of Innocence and Experience"... "The Lamb"... "The Tyger"...(text analysis)

The first generation of poets

W. Wordsworth...life and works...task of the poet

"Preface to Lyrical Ballads".....The Manifesto for Romantic poetry of the time....

The social comedy of manners

Jane Austen...life and works

"Pride and Prejudice"...a reasonable union.. the reality of marriage and the social condition of women

The Gothic novel and the horror story

Mary Shelley...life and works...the danger against Science and Technology

Society's responsibility in creating the social evils

From "Frankenstein"...a modern Prometheus....(text analysis)

The Industrial Revolution 1775-1835

The Science Revolution....Darwin and the theories of evolution

Art -The Romantic Artists: Joseph William Turner and John Constable

Innovation and great personality in landscapes paintings.... Differences and similarities

The representation of the changes caused by the industrialization in the countryside

The Victorian Age...the years of prosperity and innovation

The Victorian compromise...a double-face society

The moral aspects of the society....Puritanism....Respectability...Decorum...Chastity..

Women within the Victorian society

The innovation and technological developments of the time

The Great Exhibition at Crystal Palace in London in1851

Charles Dickens....life and works...the social novel...

"Oliver Twist".... Children in the society...the problem of education...(text analysis)

Workhouses as government social organization

Charlotte Bronte....life and works...Jane Eyre..(test analysis)....a gothic atmosphere..

Emily Bronte....life and works....Wuthering Heights...(test analysis)...the violent and uncontrollable human passions..

Oscar Wilde....life and works.....the brilliant "artist" and "dandy"

Aestheticismthe cult of beauty

From "The Picture of Dorian Grey"...beauty is a form of Genius...a Faustian pact...(text analysis)

Robert L. Stevenson....the theme of the double.... Dr. Jekyll and Mr. Hyde...(text analysis)

Art- The Victorian Artists : Pre-Raphaelites in Britain Impressionists in France

The Nineteenth century art movements....(Rossetti - Millais - Monet)

The Modern Age

The " Belle Epoque" and the outbreak of the First World War

Changing views of society

(Sigmund Freud..... William James.....Henri Bergson's theories)

Modernist poets and the new aspects of the modern novel

"Suffragette" political movement and the voting right

World War I authors (Rupert Brooke, Wilfred Owen, Siegfried Sassoon) Poem- test analysis

James Joyce....life and works.....the self-imposed exile

From "Dubliners" "Eveline"...the themes of "paralysis"... and " epiphany" (text analysis)

Virginia Woolf.....Mrs. Dalloway.....the experiments with the narration of the great Modernists

Art in the 20th century

The European Avant-Garde: **Cubism**

Pablo Picasso.....” Les Demoiselles d’Avignon” as the most important works in the genesis of Modern art.

Acireale, 13/05/2026

Alunni

Il Docente
Prof. ssa Roberta Aversa

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

Libri di testo Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia, vol. II- III
Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Antologia della Divina Commedia*, La Nuova Italia Ripasso generale della struttura delle tre Cantiche- Lettura- analisi di terzine scelte dei seguenti canti: Paradiso: I,VI, XXXIII.

La narrativa specchio della società:

La letteratura realista:

Honorè de Balzac: *La pensione Vauquer* (da Papà Goriot)

Charles Dickens: *La scandalosa pretesa di un operaio* (da Tempi difficili)

Gustave Flaubert: *L'educazione di Emma; Una serata a teatro* (da Madame Bovary);

Le scienze esatte e il 'vero' della letteratura

La cultura del Positivismo: contesto e protagonisti

E. Zola:

da IL ROMANZO SPERIMENTALE: *Osservazione e sperimentazione* ;

da L'ASSOMMOIR: *Gervasia all'Assommoir*

Il romanzo europeo

G. Flaubert:

Da MADAME BOVARY: *Costumi di provincia e di città*

Naturalismo e Verismo: caratteri generali

Il fotografo della realtà

Giovanni Verga: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere.

Da VITA DEI CAMPI: *Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa, Prefazione all'amante di Gramigna*

Da NOVELLE RUSTICANE: *La Roba*

Da I MALAVOGLIA: *Prefazione, La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di Ntoni*

Da MASTRO DON GESUALDO: *L'addio alla roba; La morte di Gesualdo*

La rivoluzione poetica europea

Il Simbolismo: caratteri generali del movimento

Charles Baudelaire: Da I FIORI DEL MALE: *L'albatros; Spleen*

Bellezza, Arte, Vita: l'Estetismo

Gabriele D'Annunzio: la vita, i temi: caratteri generali, le opere

Da IL PIACERE: *Il ritratto di un esteta* libro I cap. II;

Da IL PIACERE: *Il verso è tutto*, libro II cap. I

Dall' ALCYONE: *La pioggia nel pineto*;

Il senso del mistero

Giovanni Pascoli: la vita, i temi: caratteri generali, le opere.

Da MYRICAE: *Lavandare; X Agosto; Temporale; Il tuono; Il lampo; Novembre*

DAI CANTI DI CASTELVECCHIO: *Il gelsomino notturno*

Dalle PROSE: *Il fanciullino; La Grande proletaria si è mossa*

Dai PRIMI POEMETTI: *Italy sez. I due fanciulli*

Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie : L'età dell'ansia: contesto e protagonisti.

Crepuscolarismo: caratteri generali

Corazzini:

da PICCOLO LIBRO INUTILE, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Il Futurismo: caratteri del movimento

F.T.Marinetti: *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

La coscienza della crisi : Svevo e Pirandello

Italo Svevo: la vita, i temi: caratteri generali, le opere

Da UNA VITA: *L'insoddisfazione di Alfonso*

Da SENILITA': *Angiolina*

Da LA COSCIENZA DI ZENO: *Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale;*

Luigi Pirandello: la vita, i temi: caratteri generali, le opere;

Da IL FU MATTIA PASCAL: *Prima e seconda premessa; Cambio treno*

Da UNO, NESSUNO, CENTOMILA: *Salute!.*

Da L'UMORISMO: *Il sentimento del contrario*

Dalle NOVELLE PER UN ANNO: *La patente; Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna*

Una parola scheggiata: la poesia

Giuseppe Ungaretti : la vita, la poetica: caratteri generali, le opere;

Da ALLEGRIA: *Veglia; Fratelli; Soldati; San Martino del Carso; Mattina, In memoria.*

Da IL DOLORE : *Non gridate più*

Da SENTIMENTO DEL TEMPO: *Di luglio*

Eugenio Montale: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere

Da OSSA DI SEPPIA: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Da LE OCCASIONI: *Non recidere, forbice, quel volto; Cigola la carrucola nel pozzo*

Da SATURA: *Ho sceso dandoti il braccio....*

Il neorealismo

Primo Levi: da *Se questo è un uomo, Considerate se questo è un uomo*

Approfondimenti:

Realtà ed apparenza

Il ruolo delle donne nel panorama letterario: Letteratura al femminile: Deledda e Aleramo

Rapporto genitori figli

Violenza di genere: Manzoni: *Gertrude* (dai I promessi sposi); Palazzeschi: *Interrogatorio della contessa Maria* ;

Verga: *La lupa*; *Tentazione*; *Storia di una capinera*.

Sviluppo e sostenibilità

Povertà educativa e disagio sociale: Agenda 2030, obiettivi: 8,11,13,15

Il valore del tempo

L'introspezione e la scoperta dell'io

L'incubo della guerra e la follia umana: Agenda 2030, obiettivo: 10

Incontro con autori:

Lia Levi: testimone della Shoah

Dacia Maraini: *Vita mia*

Francesca Maccani: *Le donne dell'Acquasanta*

Tea Ranno

Ritanna Armeni

Libri letti/consigliati nel corso dell'anno:

Calvino: *Le città invisibili*; *Il sentiero dei nidi di ragno*;

Elsa Morante: *La storia*

Aleramo: *Una donna*

Maccani: *Le donne dell'Acquasanta*

Annamaria Zizza: *la dolciera siciliana*

Ritanna Armeni: *Il secondo piano*

Acireale, 10 Maggio 2026

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

PROGRAMMA DI STORIA / ED.CIVICA
A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

TESTO IN ADOZIONE:

S. Paolucci G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2020.

Lo scenario di inizio secolo in Italia e nel mondo

- Concetti generali
- Nuovo contesto culturale
- Le illusioni della Belle Époque
- L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Il sistema delle alleanze e i focolai di tensione
- Le cause e l'inizio della guerra
- I diversi fronti e lo sviluppo del conflitto
- L'intervento dell'Italia
- I trattati di pace
- Le conseguenze geopolitiche, economiche e sociali
- E. Hobsbawm, *passi scelti da Il secolo breve*.

Il processo rivoluzionario in Russia

- Le cause e la rivoluzione di febbraio
- Lenin e i bolscevichi
- La rivoluzione d'Ottobre
- La nascita dell'URSS
- Le conseguenze politiche ed economiche

Gli anni Venti e Trenta

- Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Il crollo della borsa di Wall Street
- La Germania di Weimar
- La guerra civile spagnola

L'età dei semitotalitarismi e dei totalitarismi :

Il regime fascista in Italia: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione del Paese, la politica economica ed estera, l'opposizione al fascismo

- L'avvento del nazionalsocialismo in Germania: ideologia, economia e società
- La stalinizzazione dell'URSS: politica economica ed estera
- Testi: Arendt H., *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male*
- Sabbatucci: *da Una dittatura anomala: Il totalitarismo imperfetto*.
- Renzo de Felice, *da Intervista sul fascismo: Gli aspetti rivoluzionari del fascismo*
- Alberto Aquarone: *da L'organizzazione dello stato totalitario, Il fascismo fu totalitario?*
- Emilio Gentile *da La via italiana al totalitarismo, Il partito e lo stato nel regime fascista*

La seconda guerra mondiale

- Le cause: l'espansionismo tedesco e la politica dell'appeasement
- 1939-1942: la guerra lampo e i successi dell'Asse
- La guerra nel Pacifico
- 1942-1943: la svolta nei diversi fronti

- La Resistenza in Italia e il crollo del fascismo
- Dallo sbarco in Normandia all'ultima fase del conflitto
- Gli esiti geopolitici ed economici della guerra
- Shoah e crimini di guerra: Popolo Armeno, Foibe; Fosse Ardeatine; Triangolo della morte;
- C. Vercelli, da Il negazionismo, Storia di una menzogna.
- E. Collotti, da La soluzione finale, Una colpa collettiva

Il secondo dopoguerra

- Il processo di Norimberga e la divisione della Germania
- Gli anni difficili del dopoguerra
- Il piano Marshall
- La nascita dell'ONU
- Il boom economico

L'età della guerra fredda Cenni

- Il sistema bipolare
- La coesistenza pacifica
- Il crollo dell'URSS
- M. Gorbacev, dal Discorso televisivo, 25 dicembre 1991

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica e la Costituzione

Finestre sull'attualità:

- **La guerra in Ucraina,**
- **Il conflitto Israeliano-Palestinese**
- **Gli scenari geopolitici attuali**

Cittadinanza attiva / ed. civica vedasi progetto allegato

Giornate internazionali

- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Giornata della Memoria: Shoah

Acireale, 13 Maggio 2026

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

PROGRAMMA DI MATERIA ALTERNATIVA

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

La Costituzione Repubblicana e i Diritti Umani

(Progetto rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica)

Prof.ssa Catalano Giuseppina

- Il diritto come insieme delle leggi di uno Stato
- lo Stato: elementi costitutivi e poteri
- organi costituzionali e loro funzioni
- gli organi di garanzia costituzionale: PDR e Corte Costituzionale
- la Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteri fondamentali
- principi fondamentali della Costituzione
- i diritti e i doveri dei cittadini in generale
- il diritto al lavoro
- emancipazione femminile e violenza sulle donne
- democrazia e diritto di voto
- il diritto alla salute
- il diritto all'informazione, diritto alla privacy e i reati sul web
- Art.11 della Costituzione. La guerra nel mondo.
- sviluppo sostenibile e ambiente
- Agenda 2030: obiettivi.

Acireale, 13/05/2026

Lo studente

Prof.ssa Catalano Giuseppina

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

Durante l'anno scolastico 2025/2026 è stato svolto il seguente programma teorico:

- Apparati locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- La storia dello sport dalla preistoria alle olimpiadi moderne
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica: l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie

Orientamento: stile di vita ecosostenibile; Lo sport come strumento di Pace

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

Gli alunni

PROGRAMMA DI LABORATORIO AUDIOVISIVO

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Docenti: **Prof. Pierluca Libra e Prof. Salpietro**

- La macchina fotografica (analogico / digitale, struttura e funzioni base, l'otturatore, il diaframma, iso, bilanciamento del bianco, variabili per una corretta esposizione, obiettivi, formati)
- Elementi di composizione e inquadratura
- Tecniche di ripresa fotografica (panning, zooming, light painting)
- La luce (fenomeni luminosi, luce naturale, luce artificiale, temperatura colore. Qualità, intensità direzione, modelli cromatici)
- Elementi per l'illuminazione di un soggetto (luce chiave, luce di riempimento)
- Conoscenza di base degli strumenti di Adobe Photoshop per l'elaborazione immagine, il disegno, la composizione di più elementi, risoluzione)
- Elementi per esportazione e stampa, formati fotografici.
- Elementi base di preproduzione (visual, soggetto, storyboard, schema di ripresa, in base ai compiti assegnati)
- Postproduzione - Elementi base di fotoritocco (utilizzo avanzato degli strumenti di Photoshop : maschere, Adobe Camera Raw, formati, tecniche di fotoritocco)
- Conoscenza base degli strumenti di Adobe Premiere per il montaggio (inserimento immagini, testi, audio, transizioni, animazione degli elementi, formati)
- Scrittura creativa di Soggetto e Sceneggiatura
- Storia della fotografia dalle origini alla fotografia come linguaggio autonomo.
- Ansel Adams
- Henri Cartier Bresson
- Letizia Battaglia
- Mario Giacomelli
- Luigi Ghirri
- Franco Fontana
- Gabriele Basilico
- Sebastiao Salgado
- Ferdinando Scianna
- Roger Ballen
- Francesca Woodman

Attività nell'ambito dell'educazione civica (4 Ore)

Visione del film "I Cento Passi"

Visione del film documentario sulla vita di Oliviero Toscani

TEMPI 8 ore settimanali

Gli Studenti

I Docenti
Proff. Pierluca Libra
Salvatore Salpietro

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof. Abramo Mangiagli

Richiami di algebra

Le equazioni di primo e secondo grado.

Le disequazioni di primo, secondo grado e fratte.

Le Funzioni e loro proprietà.

Definizione di funzione -

Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione di una funzione.

Funzioni Algebriche Interi e fratte.

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

Studio elementare di una funzione

Condizioni di esistenza e dominio di una funzione.

Intersezioni con gli assi.

Studio del segno di una funzione.

Funzioni pari o dispari.

Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

I limiti delle funzioni.

Gli Intervalli di numeri reali.

Concetto intuitivo di limite di una funzione.

Limite finito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di funzione continua e limiti mediante sostituzione.

Altri casi di limite.

Il calcolo dei limiti.

In corso di svolgimento:

Forme indeterminate per funzioni razionali:

$\infty - \infty$; ∞ / ∞ ; $0 / 0$

Applicazioni delle forme indeterminate

ACIREALE , _____

Gli Studenti

Il Docente
prof. Abramo Mangiagli

PROGRAMMA DI FISICA

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof. Abramo Mangiagli

Richiami su energia e calore

La temperatura e la sua misura.
La dilatazione termica dei solidi.
La dilatazione termica dei liquidi.
Il calore: forma di energia.
Capacità termica e calore specifico

LE CARICHE ELETTRICHE

Le cariche elettriche - l' elettrizzazione per strofinio.
Unità di misura della carica elettrica.
Classificazione dei materiali : conduttori e isolanti;
elettrizzazione per contatto - l'elettroscopio.
L'elettrizzazione per induzione.
La legge di Coulomb.
Confronto tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale.
La polarizzazione degli isolanti.
La forza di Coulomb nella materia.

IL CAMPO ELETTRICO

Concetto di campo di vettoriale.
Il vettore campo elettrico.
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.
Le linee del campo elettrico; le proprietà delle linee di campo.
Il campo elettrico uniforme.

IL POTENZIALE DEL CAMPO ELETTRICO

Richiami sul concetto di lavoro. Energia potenziale elettrica.
Potenziale elettrostatico, definizione e unità di misura.
Calcolo dell'intensità del potenziale nel caso di una carica puntiforme.
Differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche.
Superfici equipotenziali.
La circuitazione del campo elettrico.
L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.
Definizione di capacità di un corpo conduttore.

LA CORRENTE ELETTRICA

Definizione di corrente elettrica - unità di misura.
Circuito elettrico elementare;
La legge di Ohm; Resistenza elettrica.
La legge di Ohm.
L'effetto Joule. Potenza dissipata per effetto Joule.
Resistori in serie e in parallelo.

ACIREALE , _____

Gli Studenti

Il Docente
prof. Abramo Mangiagli

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

A.S. 2025 - 2026 Classe: V sez. A L.A.

Prof.ssa Daniela Maria Mangione

Modulo 1

Il Realismo - caratteri

- **G. Courbet** *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna*
- **J. F. Millet** *Le spigolatrici, L'Angelus*
- **H. Daumier** *Il vagone di terza classe*

I Macchiaioli

- **G. Fattori** *La rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro*

L'architettura del Ferro in Italia e in Europa *Crystal Palace, Tour Eiffel, La Galleria Vittorio Emanuele II, Mole Antonelliana*

La nascita della fotografia

L'Impressionismo - caratteri

- **E. Manet** *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*
- **C. Monet** *Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*
- **E. Degas** *La lezione di danza, L'assenzio*
- **P. A. Renoir** *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, La Grenouillère*
- **A. Rodin** *Porta dell'Inferno, Il bacio, Il pensatore*
Approfondimento: Il Museo d'Orsay

Modulo 2

Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Il Postimpressionismo - caratteri

- **P. Cezanne** *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire*
- **G. Seurat** *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*
- **P. Gauguin** *L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **V. van Gogh** *I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, La camera da letto ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*

Il Divisionismo italiano

- **G. Pellizza da Volpedo** *Il Quarto Stato*

Il Simbolismo

- **G. Moreau** *L'apparizione*
- **O. Redon** *Gli occhi chiusi*
- **A. Böcklin** *L'isola dei morti*

Modulo 3

Ottocento-Novecento

Dall'Art Nouveau alle Avanguardie

L'Art Nouveau - caratteri

Il Modernismo catalano

- **A. Gaudì** *Parco Güell, Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família*

La Secessione Viennese

- **J. Olbrich**, *Palazzo della Secessione*
- **G. Klimt** *Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Il Fregio di Beethoven*

I Fauves

- **H. Matisse** *Donna con cappello, La danza*

L'Espressionismo nordico

- **E. Munch** *Il grido, Pubertà*

Il gruppo Die Brücke

- E. L. Kirchner**, *Due donne per strada*

L'Espressionismo Austriaco

Opere a confronto

- **E. Schiele** *Abbraccio* - **O. Kokoschka** *La sposa del vento*

Il cinema espressionista - Cenni

Le Avanguardie Storiche

Il Cubismo - caratteri

- **P. Picasso** *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica*

Il Futurismo - caratteri

- **U. Boccioni** *La città che sale, Stati d'animo I e II, Forme uniche della continuità nello spazio*
- **G. Balla** *Dinamismo di un cane al guinzaglio, La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone*

Il Dadaismo - caratteri

- **M. Duchamp** *Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q., Fontana*

***Argomenti da svolgere entro la fine di Maggio:**

Il Surrealismo - caratteri

- **J. Mirò** *Il carnevale di Arlecchino*
- **R. Magritte** *Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci*
- **S. Dalì** *La persistenza della memoria, Costruzione molle*

L'Astrattismo - caratteri

- **V. Kandinskij** *Il cavaliere azzurro, Alcuni cerchi*
- **P. Mondrian e De Stijl** *Composizione 10, Composizione con griglia*

Metafisica - caratteri

- **G. De Chirico** *Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia con statua e roulotte*
- **G. Morandi** *Natura morta metafisica e Natura morta*

PERCORSI TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI SVOLTI

1. Rapporto uomo/ambiente: sviluppo e sostenibilità

Il Futurismo e il mito della macchina: G. Balla, U. Boccioni

2. Pari opportunità: l'emancipazione femminile nell'arte

La visione della donna in E. Munch e E. L. Kirchner.

Le donne artiste tra Ottocento e Novecento: B. Morisot, S. Delaunay

3. La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'Io

La crisi interiore dell'artista: V. van Gogh, E. Munch, E. Schiele, P. Picasso, I Surrealisti

4. Il crollo dei sogni dinanzi alle grandi problematiche del Novecento: la trappola della famiglia

Espressionismo - E. Munch e E. L. Kirchner

5. Disagi sociali e povertà educativa

Il Realismo, V. van Gogh, E. L. Kirchner, P. Picasso

6. Realtà ed apparenza

Realismo e Impressionismo, Il Cubismo, Il Surrealismo, La Metafisica: G. De Chirico

Educazione Civica

Tutela del patrimonio - Il ruolo dei "Monuments men" - La confisca delle opere d'arte agli Ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale - Visione del film "Woman in Gold".

Modulo di Orientamento

"Da Goya a Guernica, dagli scatti di Robert Capa ai muri di Banksy: rappresentare il dolore, educare alla responsabilità".

Acireale, 13/05/2026

La docente

Prof.ssa Daniela Maria Mangione

Gli alunni

PROGRAMMA DI RELIGIONE

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof.ssa Maria Catena Miraglia

Testo adottato: Michele Genisio, “ Le due ali. Fede e Ragione “, Vol. unico, Marietti scuola.

1. Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio (La Basilica) e Chiesa comunità- La Chiesa come istituzione- I giovani e la Chiesa- Novità dell’Incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- I nuovi valori – I comandi specifici - Da un dono molteplici doni (lettura e commento At.2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo, cardine della salvezza(lettura e commento 1 Cor.12,12-27) -Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt.10,5-15)- La prima comunità cristiana (lettura e commento At.2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc.2,1-9)- Il credo dei cristiani.
2. Il popolo di Dio: Papa- Cardinali -Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici.
3. La clausura.
4. Il Concilio- Il Conclave – Il Concistoro.
5. Verso la vita adulta- L’amore coniugale nella Bibbia - La Chiesa e l’omosessualità.
6. Modulo orientamento: “ Il Giubileo della speranza”.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell’anno sono:

1. Educazione civica: “Bioetica e fecondazione assistita”.
2. Modulo orientamento: “Il bene della pace”.

Acireale, 13 Maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Maria Catena Miraglia

Gli alunni

**PROGRAMMA DI
DISCIPLINE AUDIOVISIVE- MULTIMEDIALI E
LABORATORIO**

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof. Salvatore Salpietro

Articolazione degli argomenti del programma:

STORIA DEL CINEMA

• La nascita dello spettacolo **cinematografico**

F.lli Lumière: invenzione del cinematografo, analisi e vedute del catalogo Lumière (L'uscita dalle officine Lumière, L'innaffiatore innaffiato, Una partita a carte, Demolizione di un muro, L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat).

IL CINEMA AMERICANO NEGLI ANNI '20

Nascita di Hollywood.

Charlie Chaplin: dalla maschera di Charlot all'esilio dagli Usa Visione e analisi di Il monello, Il grande dittatore

IL CINEMA AMERICANO CLASSICO 1930- 1960

ALFRED HITCHCOCK: Vita e Filmografia

- La finestra sul Cortile
- Psycho
- Uccelli

IL CINEMA HORROR:

Dario Argento: anni 70/80: vita e filmografia

- Profondo rosso

Suspiria

Tenebre

IL NEOREALISMO ITALIANO

Caratteristiche del neorealismo: "un insieme di voci".

ROBERTO ROSSELLINI cinema di resistenza.

Visione e analisi: Roma città aperta, Paisà.

LUCHINO VISCONTI dal Neorealismo al Risorgimento.

Visione e analisi di La terra trema, Il gattopardo

IL CINEMA D'AUTORE EUROPEO ANNI '50 e '60

FEDERICO FELLINI: Vita e filmografia

Il circo, le donne, i ricordi. Visione e analisi di La strada, La dolce vita e 8½.

IL CINEMA D'AUTORE EUROPEO Gli anni '60 e '70

REGISTA FEMMINILE: Lina Wertmüller: vita e filmografia

- Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto
- Pasqualino Settebellezze

CINEMA E LETTERATURA E LINGUA DEL CINEMA

I pregiudizi contro l'omosessualità

PIER PAOLO PASOLINI

- Film PASOLINI 2014 diretto da Abel Ferrara

- l'intellettuale "scomodo" Visione e analisi di Accattone, Mamma Roma. Ed.civica

ETTORE SCOLA: Vita e filmografia

Una Giornata Particolare

1977 come una riflessione intima e sul fascismo descrivendolo attraverso l'emarginazione e la vita quotidiana non tramite i grandi eventi. Il regista ha utilizzato una decolorazione visiva e un clima cupo quasi opprimente per evidenziare intimismo dei personaggi in un contesto storico soffocante.

GIANPIERO PUMO film CIURE' 2023 i pregiudizi legati alla sessualità in una Palermo contemporanea. Dramma sociale che ha il merito di mettere al centro un personaggio maschile alla riscoperta della propria sessualità.

FRANCO ZEFFIRELLI vita e filmografia:

- Romeo e Giulietta - scheda e analisi del film
- Storia di una capinera - schema e analisi del film

IL CINEMA TURCO

FERZAN Özpetek: vita e filmografia

Il debutto con Il bagno turco (1997), Harem Suare (1999), Le fate ignoranti (2001), La finestra di fronte 2003, Cuore sacro (2005), Saturno contro (2007), Un giorno perfetto (2008), Mine vaganti (2010), Magnifica presenza (2012), Allacciate le cinture (2014), Rosso Istanbul (2017), Napoli velata (2017), La dea fortuna (2019), Nuovo Olimpo (2023).

IL CINEMA SPAGNOLO

Pedro Almodóvar Caballero :Vita e filmografia

- Donne sull'orlo di una crisi di nervi (1989)
- Carne trémula (1997)
- Tutto su mia madre (1999)

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

TEORIA E ANALISI TECNICA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione

- concept o concetto di prodotto ;
 - descrizione: l'innovazione,
- il progettista: fase esecutiva, prototipi, concept artist

Il processo di creazione multimediale e grafico la differenza

- dati, audio e immagini
- Pubblico
- Il prodotto multimediale
- audio, testo, video, immagini o animazioni

Tipi di contenuti multimediali

Fasi del processo di creazione multimediale

- Approccio o analisi: Progetto, Sviluppo, valutazione, documentazione, Implementazione, Aggiornamento, Uscite professionali in multimedia

PSICOLOGIA & SOCIETÀ, PSICOLOGIA DEI MEDIA

SPOT SOCIALI (FILM DI RIFERIMENTO “COMA PROFONDO” 1978

Comportamenti che riguardano tanto i comportamenti autolesionisti (droga, aids, incidenti, alcool...), quanto i comportamenti prosociali (volontariato, raccolte fondi, donazione organi...).

I GENERI

- sentimentale-commuovente-patetico

- drammatico-violento-scioccante
- aggressivo-accusatorio-di denuncia
- rassicurante-gratificante-positivo
- divertente-umoristico-ironico
- provocatorio-irriverente-trasgressivo
- informativo-descrittivo-documentaristico

ANALISI TECNICA DEL CINEMA IN FASE PROGETTUALE

Dall'idea alla Sceneggiatura, come nasce una storia per il Cinema.

- Soggetto: idea, log line, soggetto, scaletta, trattamento, scrittura visiva e asciutta, scena e sequenza,
- Sceneggiatura: scrittura visiva e asciutta, scena e sequenza, letteraria e tecnica;
- Lo Story Board: vignetta, fotogramma, scena, interno, esterno, giorno, notte; descrizione, commenti, dialoghi, riprese, audio (suoni e rumori), musica, durata.
- le diverse fasi, Sceneggiatore, Recitazione, Montaggio finale e Taglio.

Dalla Sceneggiatura all'ultimo Ciak. La Complessa vita sul Set durante la produzione di un film.

Le fasi del Cinema Tradizionali

- Genere, Soggetto (Idea – Storia), Trattamento, Sceneggiatura, la preparazione, troupe, la ripresa, Sviluppo e Stampa, La scelta, il doppiaggio, il Missaggio, taglio negativo, stampa copia campione, conferenza stampa, visione stampa pubblicità, la ripresa in digitale, preproduzione, produzione, post-produzione, costo.

Le Figure Professionali nel Cinema

Produttore, Sceneggiatore, Regista, L'assistente alla regia, il segretario di edizione, Fotografia, Direttore della fotografia, Attore, operatore, scenografo, elettricista e macchinista, montatore, costumista, truccatore.

- Girare in una location autentica

UNA NUOVA TECNICA ARTISTICA “ L'arte con le nuove tecnologie”

LA VIDEO ARTE

Gli Artisti e il Televisore, registrare l'arte, riflettere sul linguaggio del video, l'arte, il computer, il web.

Varietà delle forme espressive

- installazioni, video-installazioni e installazioni interattive
- videoscultura
- videoambienti
- sistemi video che interagiscono in vari modi in tempo reale con la performance
- cortometraggi, e talvolta lungometraggi d'arte, immagini in movimento, arte digitale
- videopoesia, poesia elettronica

Formazione BILL VIOLA (Pioniere della Video Arte)

- Le prime esposizioni
- L'adesione al buddismo Zen
- La maturità artistica
- Produzione musicale
- Il rapporto con l'arte del passato

LA VIDEO ARTE PIONIERE (Nam June Paik)

VITA

La formazione, Adesione a Fluxus, Trasferimento a New York, I padiglioni alle esposizioni d'arte, Gli ultimi anni.

FILM DI RIFERIMENTO A TEMATICHE SOCIALI

DA COLLEGARE CON ED. CIVICA

TEMATICA: Comportamenti autolesionistici

Film :“ COMA PROFONDO”
1973

Regista: [Michael Crichton](#)

TEMATICA: DISABILITA’

Film: FIGLIO DI UN DIO MINORE
Film: LA TEORIA DEL TUTTO
Film: QUASI AMICI
2012

Regista: [Randa Haines](#) 1986

Regista: [James Marsh](#) 2014

Registi: [Olivier Nakache](#), [Éric Toledano](#)

TEMATICA: LE DISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Film: LO SPECCHIO DELLA VITA
Film: IL COLORE VIOLA

Regista: [Douglas Sirk](#) 1959

Regista: [Steven Spielberg](#) 1986

TEMATICA: LA PARITA’ DI GENERE

Film: CIURÈ
Film: CHIAMAMI CON IL TUO NOME
2018

Regista : [Giampiero Pumo](#) 2023

Regista: [Luca Guadagnino](#)

Film: I SEGRETI DI BROKEBAC MOUNTAIN

Regista: [Ang Lee](#) 2006

TEMATICA: SOSTENIBILITA’

Film: QUALCOSA DI STRAORDINARIO
Film: UN MONDO FRAGILE
[Acevedo](#) 2015

Regista: [Ken Kwapis](#) 2012

Regista: [César Augusto](#)

PROGETTAZIONE DELL’ITER REALIZZATIVO DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

PROGETTI REALIZZATI

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

Traccia: LA CURA

Traccia: : LA PUBBLICITÀ SOCIALE:

- i comportamenti autolesionistici e prosociali (educazione civica)
- Diritti umani e sociali
- Solidarietà e volontariato
- Salute e prevenzione
- Ambiente e sostenibilità

Acireale, 13 Maggio 2026

Il docente

Gli alunni

Prof. Salvatore Salpietro

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S.2025/26 Classe: V A L.A

Prof. Susino Antonello

Elenco dei contenuti trattati

Il Romanticismo e le origini dell'Idealismo

- Le origini del Romanticismo e il circolo di Jena
- Principali tematiche del Romanticismo
- Dal Kantismo all'idealismo

G.W.F Hegel

- Gli scritti giovanili
- I fondamenti del sistema hegeliano
- I tre momenti dell'Assoluto
- La divisione del sapere filosofico
- Le articolazioni del sistema dell'Assoluto
- Le manifestazioni dello Spirito assoluto spirito assoluto

La critica al sistema hegeliano: dallo Spirito all'uomo

A. Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione e volontà
- Il pessimismo.
- Le vie della liberazione dal dolore

S. Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità
- Il primato del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione e fede

K. Marx

- Caratteri generali del marxismo
- Alienazione ed emancipazione
- Il materialismo storico - dialettico
- "Il Capitale": analisi scientifica del modello produttivo
- La "rivoluzione proletaria" e la società comunista

Scienza e progresso: il Positivismo

A. Comte

- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia
- La religione positiva

La crisi delle certezze

F. Nietzsche

- Il periodo giovanile
- Il periodo "illuministico"
- Il periodo di "Zarathustra"
- L'ultimo Nietzsche

S. Freud *

- La scoperta dell'inconscio e la prima topica
- La seconda topica
- Le modalità per accedere all'inconscio
- La teoria della sessualità
- La concezione dell'arte, della religione e della civiltà

La riflessione sul potere nell'età dei totalitarismi**H. Arendt***

- Le origini del totalitarismo
- L'analisi della condizione umana

Gli argomenti contrassegnati con * verranno svolti in data successiva al 15/05/2026

Acireale, 13 Maggio 2026

Gli alunni

Il docente
Prof. Susino Antonello



**I.I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico
ACIREALE (CT)**

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO C

FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO

Progetto GIOVANI TALENTI “UNO SU MILLE CE LA FA”

DOCENTE TUTOR: Prof.re SALPIETRO SALVATORE **ESPERTO ESTERNO:** Regista DEBORA SCALZO

DURATA DEL CORSO: 18 ore pari a 06 incontri dal 19/11/25 al 06/12/2025 In orario curriculare

ATTIVITA' SVOLTA

In qualità di Docente TUTOR, incaricato dalla Dirigenza per il percorso FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO destinato agli alunni della classe 5A L.A ad indirizzo Audiovisivo Multimediale del I.I.S.S. “F Brunelleschi di Acireale in compresenza dell’Esperto Esterno: Regista Debora Scalzo.

La categoria di destinatari ha favorito, fin dal primo incontro, la riflessione sul Cinema D’Autore, protagonisti gli alunni e la regista Debora Scalzo. Incontro importante con la sceneggiatrice, produttrice, regista cinematografica per raccontare la propria carriera e parlare del mestiere. La Formazione e orientamento nasce per promuovere il teatro e il cinema come strumenti formativi, mira a insegnare agli studenti guardare criticamente le opere audiovisive. Ciò vuole stimolare i ragazzi a lanciare nuovi messaggi, perché il cinema stimola gli studenti a raccontare essendo l’unico sistema di riproduzione completo della parola scritta, dell’immagine e del suono. Il compito dei ragazzi è stato quello di creare un prodotto audiovisivo che stimolasse le proprie esigenze personali, attraverso le loro considerazioni, un vero dibattito di confronto sulle loro esperienze personali e non. Ci siamo soffermati su tematiche che toccassero i Comportamenti Autolesionistici e i Comportamenti Prosociali. Le campagne pubblicitarie sociali si riferiscono alle seguenti tematiche: la nuova generazione nativa digitale che soffre di apatia ed insofferenza ed il rapporto con la società. Le tematiche autolesionistiche proposte sono state: l’autolesionismo, la droga, l’alcool, il fumo, l’anoressia, i disturbi dell’umore, l’ansia, l’ansia di prestazione, il rapporto con il cibo, l’anoressia, il rapporto famiglia e figli, ecc. Mentre per quanto riguarda i comportamenti prosociali ci siamo soffermati, sull’aiutare gli altri; gli anziani, i disabili, i bambini che permangono negli ospedali per esigenze di salute, insomma dedicare del tempo a chi ne ha di bisogno ecc. Quasi alla fine del percorso gli alunni hanno sentito l’esigenza di soffermarsi ed unire l’intensità emotiva e l’impegno civile, raccontando la legalità e confrontandosi con la Regista Scalzo. Gli alunni si sono confrontati con la Regista, costruendo per ogni lezione il percorso artistico che attraverso la letteratura, il cinema e la moda mantenendo sempre una connessione con i temi del sacrificio del dovere delle storie reali. IL progetto si è soffermato riconoscendo i valori della legalità, della giustizia, coraggio e integrità. Infatti la regista che tratta queste tematiche nei suoi film ha dato la possibilità alla classe di vedere la sua opera la proiezione del Docu-film “PAOLO VIVE,” dedicato a Paolo Borsellino e alla sua eredità morale. Il progetto Giovani Talenti “Uno su mille ce la fa” si è concluso con la visione e la proiezione del Docu-film “PAOLO VIVE” appuntamento del 6 dicembre 2025, dove si è stilato con la Dirigenza un programma dettagliato di tale evento, giornata dedicata ai ragazzi, alla regista, alla presenza delle grandi cariche Istituzionali del territorio Acese e Catanese. Il confronto con i ragazzi si è dimostrato positivo ed attento a tale tematiche.

DETTAGLIO DEI CONTENUTI DELLE LEZIONI

LEZIONE INTRODUTTIVA

Il lavoro svolto ha mirato alla progettazione e allo sviluppo di Campagne Pubblicitarie a scopo Sociale di un database di conoscenza, ampliato e integrato da una serie di regole strategiche di marketing, più complesse che diano la possibilità di toccare tematiche forti come i comportamenti Autolesionistici e Prosociali già elencate nella relazione.

Il progetto è stato strutturato considerando la componente tecnologica, quella sociale e culturale del messaggio pubblicitario. Nelle due prime lezioni si vuole dare una panoramica dei cambiamenti tecnologici e sociali dalla nascita ad oggi della Pubblicità Sociale, seguita da una breve introduzione, vengono poi spiegati i principi di base dell’interazione Strategia comunicativa e strategia creativa nel

campo dell'audiovisivo.

L'intento è stato quello di far comprendere agli alunni tutti i principi di funzionamento dei vari linguaggi pubblicitari. Si è parlato della comunicazione verbale e gestuale, Infine abbiamo dato uno sguardo alle nuove applicazioni già esistenti ed applicate per rendere possibile come funziona la pubblicità quali sono i destinatari, l'importanza della parola scritta,, dell'immagine, e del video. L'obiettivo risultato fondamentale per capire le varie scelte implementative intraprese per lo sviluppo del progetto e, di conseguenza anche le tecnologie usate, fino ad arrivare ai risultati e alle conclusioni dello studio fatto.

Finalità del corso utilizzare un metodo innovativo didattico metodo di intervento dove il messaggio visivo sia incisivo, semplice, tanto da essere capito da tutti. Credo che oggi nelle scuole bisogna sperimentare con le nuove tecnologie informatiche soprattutto con le tecnologie digitali a disposizione, richiede negli alunni di nuova generazione direi nativi digitali un ampliamento delle conoscenze , del computer vision, stimoli nuovi, in modo da misurare le competenze tecniche tanto da lanciare messaggi positivi utilizzando nuove strategie di comunicazione di massa attraverso nuovi sistemi di riproduzione, con un approfondimento comunicativo sociale e della scrittura del codice.

Gli alunni inizialmente hanno lavorato in gruppo, ogni gruppo incaricava un tutor responsabile della discussione, un vero dibattito di confronto sulle tematiche proposte.

Risultati conseguiti:

La scelta dei percorsi tematici e dei film è risultata valida e in generale anche l'intervento del critico è stato apprezzato da alunni e docenti. La fase organizzativa è stata facilmente gestibile in quanto le proiezioni e relativi incontri con il critico sono iniziati durante il percorso di formazione Scuola –lavoro riuscendo ad avere il tempo di programmare l'attività con tempi più distesi. L'uso di materiale strutturato predisposto dal critico ha fornito un valido supporto alle spiegazioni per poter decodificare messaggi, i temi e i contenuti, avvicinando i ragazzi, in modo più immediato, al linguaggio e alle tecniche cinematografiche.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Presentazione di tutte le campagne pubblicitarie e le diverse comunicazioni, i destinatari del messaggio , nozioni e regole della divulgazione del messaggio pubblicitario. Conoscenze del set, le figure professionali il regista.

PRODOTTI REALIZZATI

1 Progettazione ed Impaginazione della Brochure per pubblicizzare l'evento finale in Formato A4 con

Il relativo percorso artistico della Regista e la Sinossi del Docu-Film "Polo Vive" e cura della grafica.

2 PRODOTTO FINALE

Gli alunni con il Prof.re Salpietro svilupperanno durante la didattica elaborati personali per la realizzazione di Un prodotto Audiovisivo che tratti i Comportamenti Autolesionistici e Prosociali

Acireale , 11/05/2026

Il tutor interno
Prof. S. Salpietro

Gli alunni con il Prof.re Salpietro tutor interno, hanno sviluppato elaborati personali per la realizzazione di una Campagna Pubblicitaria Sociale attraverso prodotti Fotografici e opere Audiovisive sulla tematica: I Comportamenti Autolesionistici e Prosociali.

OMISSIS



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI”

Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO D

PROVE DI SIMULAZIONE I Prova e II Prova

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE ED ORALI**

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Seriani (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario. Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso. Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e

migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri? I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Classe 5° A

SIMULAZIONE PROVE ESAMI DI MATURITA' a.s 2025/2026

LA LUNA



Traiettoria per Artemis II,



Lancio razzo Artemis II



La terra vista a ridosso della superficie lunare



Ammaraggio della capsula Orion di Artemis II



Equipaggio rientrato con successo

Artemis II è stata la seconda missione del programma Artemis e la prima con equipaggio del veicolo spaziale Orion. Il lancio è avvenuto il 1° aprile 2026 alle 18:35 ora locale, a bordo del lanciatore Space Launch System Block. Quattro astronauti hanno compiuto un viaggio di 10 giorni attorno alla Luna, testando i sistemi della navetta Orion prima dei futuri allunaggi, segnando un passaggio storico per l'esplorazione spaziale umana.

Punti chiave della missione:

- Equipaggio: Reid Wiseman, Victor Glover, Christina Koch (NASA) e Jeremy Hansen (CSA - Agenzia Spaziale Canadese).
- Obiettivi: Verificare le prestazioni della navetta Orion con equipaggio a bordo, inclusi sistemi di supporto vitale e navigazione, durante un volo di sorvolo lunare.
- Percorso: L'SLS (Space Launch System) ha lanciato la navetta, che ha compiuto orbite terrestri prima di dirigersi verso la Luna per un sorvolo, testando la traiettoria di rientro ad alta velocità.
- Significato: È la prima missione umana oltre l'orbita terrestre bassa dai tempi dell'Apollo 17 (1972), ponendo le basi per il ritorno umano sulla superficie con Artemis III.

La missione si è conclusa con un rientro e ammaraggio di precisione nell'Oceano Pacifico, confermando la sicurezza delle tecnologie per il futuro stanziamento umano sul satellite.

La luna ha sempre esercitato sull'uomo un enorme fascino, ne ha stimolato l'immaginazione e la creatività; al nostro satellite sono state dedicate molte opere artistiche e fiumi di inchiostro sono stati versati per decantare questo pallido, argenteo lume notturno.

La luna è stata osservata, analizzata e studiata, amata, odiata, temuta e venerata; essa è simbolo della femminilità ma anche della caducità, del perpetuo rinnovamento, della morte e della rinascita.

Ancora oggi, nonostante le missioni spaziali, essa rimane avvolta da un'aura di mistero e fascinazione.

Il tema del viaggio fantastico sulla luna è ricorrente nella letteratura, da *“La storia vera”* di Luciano di Samosata all'*“Orlando Furioso”* ai romanzi di Giulio Verne. Georges Méliés, tra i pionieri del cinema, con il suo *“Le Voyage dans la lune”* del 1902 le dedicò un film che si è sedimentato nell'immaginario collettivo perché propone il tema del viaggio verso mondi sconosciuti e perché riesce con i suoi trucchi cinematografici ad umanizzare la superficie lunare dandole un vero e proprio volto.



Anche Giacomo Leopardi, nel componimento “*Alla luna*”, la umanizza e la avvicina, dandole del tu e dedicandole una poesia come fosse la donna amata.

Alla luna

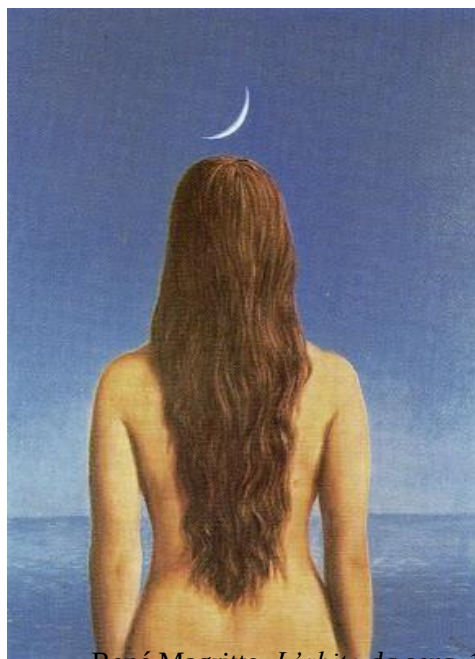
*O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sovra questo colle Io
venia pien d'angoscia a rimirti:
E tu pendevi allor su quella selva
Siccome or fai, che tutta la rischiari. Ma
nebuloso e tremulo dal pianto Che mi
sorgea sul ciglio, alle mie luci Il tuo
volto apparìa, che travagliosa Era mia
vita: ed è, né cangia stile
O mia diletta luna. E pur mi giova La
ricordanza, e il noverar l'etate
Del mio dolore. Oh come grato occorre Nel
tempo giovanil, quando ancor lungo La
speme e breve ha la memoria il corso Il
rimembrar delle passate cose,
Ancor che triste, e che l'affanno duri!*

In un altro componimento di Leopardi, “*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*”, la luna diventa entità divina alla quale rivolgere le eterne domande sull'essere umano. La sua silenziosità allude alla quiete del paesaggio naturale, ma, ancor di più, rappresenta la sua volontà di tacere sui misteri dell'esistenza.

Questa stessa atmosfera di silenzio si trova in alcune opere pittoriche di René Magritte, in cui il soggetto è proprio la luna.



René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955



René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di "averla tra le mani", di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetta un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza del viaggio verso la luna. Il video verrà proiettato all'interno dei planetari e dei musei che aderiranno agli eventi.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti, I° prima fase di studio dettagliato del percorso creativo
- Storyboard; II fase illustrata e descrittiva in ordine cronologico
- III Fase realizzativa di un'opera audiovisiva istituzionale pensata per Musei e Planetari;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Acireale 17 - 18 - 20 /04/2026

Firma del candidato

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ESAME DI STATO COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME	NOME	
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

ESAME DI STATO COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 	10 9 8

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il presidente della Commissione:
I Commissari

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione 	10 9 8 7 6

	all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Testo disorganico ed incerto nella articolazione logica del discorso b) Testo a tratti poco coeso nella articolazione logica e consequenziale del discorso c) Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente d) Testo nel complesso organico e coerente	7-10 12-14 14-17 18-20	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate. b) Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali. c) Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Si evidenziano elementi di valutazione personale. d) Conoscenze ampie e con corretti riferimenti culturali.. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata	7-10 12-14 14-17 18-20	_____ _____

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI		P
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Non rispettati i vincoli della consegna b) Sporadicamente rispettati i vincoli della consegna c) Nell'insieme ,rispettati i vincoli della consegna d) Consegne e vincoli pienamente rispettati in modo puntuale e corretto	7-10 12-14 14-17 18-20	_____ _____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	6-7 8-9 9-10	_____ _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Comprensione del testo: a) Del tutto travisato il senso complessivo del testo b) Frammentaria la comprensione del senso globale e degli snodi tematici c) Adeguata la comprensione globale ed analitica del testo d) Corretta, completa ed approfondita la comprensione globale del testo	6-7 7-8 8-9 9-10	_____ _____
Capacità di interpretare il testo	a) Comprensione ed interpretazione quasi del tutto errate o parziali b) Comprensione ed interpretazione globali corrette ma non approfondite c) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	9-11 12-13 14-17 18-20	_____ _____

Il presidente della Commissione

I Commissari

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E
DSA: TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	e) Testo disorganico ed incerto nella articolazione logica del discorso f) Testo a tratti poco coeso nella articolazione logica e consequenziale del discorso g) Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	7-10 12-14 14-17 18-20	
Coesione e coerenza testuale			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale		NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	e) Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate f) Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali g) Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali Si evidenziano elementi di valutazione personale h) Conoscenze ampie e con corretti riferimenti culturali.. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata	7-10 12-14 14-17 18-20	
Espressione di giudizi critici			

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	4-6 8-10 10-15 15-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	a) Argomentazione priva di coerenza b) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	4-6 8-10 10-15 15-20	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) . Assenza di riferimenti culturali o errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Riferimenti culturali molteplici , ricchi e significativi	4-6 8-10 10-15 15-20	

Il presidente della Commissione:

I Commissari

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES
E DSA: TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo Coesione e coerenza testuale	h) Testo disorganico ed incerto nella articolazione logica del discorso i) Testo a tratti poco coeso nella articolazione logica e consequenziale del discorso j) Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente k) Testo nel complesso organico e coerente	7-10 12-14 14-17 18- 20	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale		NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	i) Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate j) Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali k) Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali Si evidenziano elementi di valutazione personale l) Conoscenze ampie e con corretti riferimenti culturali.. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata	7-10 12-14 14-17 18-20	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegnedisattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	4-6 8-10 10-15 15-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	e) Sviluppo dell'esposizione in modo confuso e disorganico f) Sviluppo dell'esposizione in modo non sempre semplice ma chiaro g) Sviluppo dell'esposizione in modo chiaro ed articolato h) Sviluppo dell'esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	4-6 8-10 10-15 15-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti ed articolati d) Conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati, ampi ed originali	4-6 8-10 10-15 15-20	

Il presidente della Commissione:
I Commissari:

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA
 INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE- CODICE LI07
 ALUNNO _____ SEZ _____

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di Livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 – 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 – 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 – 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 – 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 – 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 – 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 – 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 – 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 – 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 – 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 – 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 – 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 – 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN			/20	

Il Presidente

I Commissari

ESAME DI STATO 2025/2026
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA
ALUNNI DSA e BES INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE- CODICE LI07

ALUNNO _____ SEZ _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Punteggio attribuito
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Rigorosa e ben strutturata	6	
	Completa	5-4	
	Lineare ed essenziale	3-2	
	Parziale	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Corretta e rigorosa	4	
	Valida e soddisfacente	3,5	
	Parzialmente coerente	3	
	Incoerente	2-1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Spiccate qualità tecnico/pratiche	4	
	Buone qualità tecnico/pratiche	3,5	
	Adeguate qualità tecnico/pratiche	3	
	Essenziale qualità tecnico/pratiche	2,5 - 2	
	Lacunose qualità tecnico/pratiche	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Personale e approfondita	3	
	Singolare e peculiare	2,5 - 2	
	Adeguate	1,5	
	Generica	1	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, de- scrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Originale e personale	3	
	Efficace	2,5 - 2	
	Sufficiente	1,5	
	Limitata	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN			/20

Il Presidente

I Commissari

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

